



# BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2021

## **Copernico**

*Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni.*

Sede legale: Via Cavour, 20 Udine. Capitale sociale (i.v.) Euro 1.950.000. Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Udine n. 02104510306. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Iscritta all'Albo delle SIM n. 171.

Autorizzata dalla Consob a svolgere:

- ✓ l'attività di consulenza in materia di investimenti;
- ✓ l'attività di collocamento, senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti degli emittenti, con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela; senza assunzione di rischi da parte della Società;
- ✓ il servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti, limitatamente alla sottoscrizione e compravendita di strumenti finanziari di propria emissione.
- ✓ Ricezione e trasmissione di ordini, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa.

## INDICE

<u>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO</u>	4
<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</u>	5
<u>PROSPETTI DI BILANCIO</u>	32
STATO PATRIMONIALE	33
CONTO ECONOMICO	34
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	35
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	36
RENDICONTO FINANZIARIO	38
<u>NOTA INTEGRATIVA</u>	39
PARTE A - POLITICHE CONTABILI	40
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	52
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	69
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	80
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO	102
INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	103
<u>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</u>	

---

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Saverio Scelzo	Presidente
Enrico Demartini	Consigliere
Luigi Gaffuri	Consigliere
Giuseppe Rubolino	Consigliere
Gianluca Scelzo	Consigliere

### Collegio sindacale

Paola Pozzo	Presidente
Alberto Maria Camilotti	Sindaco effettivo
Luca Lunelli	Sindaco effettivo

### Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE DEGLI  
AMMINISTRATORI  
SULLA GESTIONE

---

## 1. Situazione macroeconomica

L'economia mondiale ha chiuso l'anno con una performance positiva del 5,8% (fonte IMF).

Il 2021 si è aperto all'insegna dell'incertezza e della volatilità; momenti di grande euforia, dovuti al piano avanzato dal presidente statunitense Biden da 1.900 miliardi di dollari e alla decisione dell'Unione Europea di prorogare il sostegno fiscale all'economia per tutto l'anno, si sono alternati a momenti di grande preoccupazione dovuti ad un tasso di inflazione statunitense che a fine anno ha raggiunto un +7 % (valori che non si registravano dal 1982) e dai colli di bottiglia lato offerta (microchip e semiconduttori in primis) che minano lo sviluppo economico mondiale.

Le varie ondate pandemiche Covid 19 con variante Delta prima e Omicron poi, non hanno creato i presupposti per un equilibrio a lungo termine; fortunatamente i programmi di vaccinazione hanno consentito e consentono di tenere maggiormente sotto controllo la diffusione della pandemia.

In America la crescita economica è stata pari al 5,7%, la più alta dagli anni '80, quando il Pil realizzò un +7,2% sotto la Presidenza di Ronald Reagan. Pur con ottimi risultati economici, solo a dicembre il Presidente della Fed Powell, ha deciso di intraprendere la strada della riduzione del *quantitative easing* (si intende una graduale riduzione degli acquisti di assets - soprattutto obbligazioni - su larga scala) al fine di rallentare un'economia che si sta surriscaldando (il tasso d'inflazione registrato a dicembre ne è la conferma.).

In Cina, l'economia nel primo semestre ha registrato buoni risultati ma nella seconda parte dell'anno si sono susseguite diverse battute d'arresto, i motivi molteplici: il caso Evergrande ha minato la stabilità del comparto immobiliare, poi le modifiche normative e le riforme politiche introdotte da Xi Jinping hanno contribuito a rendere il mercato finanziario cinese molto volatile. Volatilità contenuta grazie all'intervento della Banca popolare della Cina che per la prima volta dall'aprile 2020, ha tagliando il costo del denaro.

L'Europa conferma un'economia in ripresa. Secondo quanto riportato dall'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), il perdurare della ripresa economica è determinata principalmente dalla domanda interna. Il mercato del lavoro ha registrato miglioramenti, con l'aumento del numero di occupati e la diminuzione dei beneficiari delle misure di integrazione salariale: ciò ha sorretto un incremento dei redditi e dei consumi delle famiglie. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno l'attività economica ha moderato il suo passo ed è probabile che tale crescita più lenta prosegua nella parte iniziale del 2022. Al momento ci si attende che il prodotto interno lordo superi il livello precedente la pandemia nel primo trimestre del 2022.

L'economia tedesca nell'ultimo trimestre arretra facendo registrare una contrazione del PIL dello 0,7 % su base trimestrale, tuttavia, l'Ufficio Federale di Statistica Tedesco (Statistisches Bundesamt) conferma la crescita su base annua al 2,7 %.

La performance economica nel settore manifatturiero è ancora inferiore al livello del 2019, una delle cause principali è attribuibile alla pandemia e nello specifico alla variante Omicron; le restrizioni introdotte dal governo tedesco sulla circolazione delle persone, hanno ridotto la produzione (per portare un esempio la produzione del settore automobilistico è stata inferiore del 30 % rispetto ai valori del 2019) e la spesa interna della locomotiva d'Europa.

Anche l'economia francese cresce (+7%), ma non raggiunge i livelli pre-Covid. L'Istituto francese di statistica (Institut national de la statistique et des études économiques INSEE) conferma il ritorno dei consumi sui dati pre-crisi. L'import-export è rimasto al di sotto dei livelli del 2019 e la crescita è stata trainata dalla produzione di beni e servizi.

Nell'ultimo trimestre la Francia, diversamente dalla Germania è cresciuta dello 0,7%.

In Uk la situazione è migliore delle previsioni e per la prima volta il pil ha superato i livelli pre-pandemia. Il prodotto interno lordo del terzo trimestre è cresciuto del

1% rispetto al trimestre precedente e del 7,5% su base annua (fonte Office for National Statistics).

Il Giappone ha registrato un incremento del Pil dell'1,3% su base trimestrale tra ottobre e dicembre 2021 e del 5,4 per cento su base annua. L'andamento del Pil è stato fortemente influenzato dalle ondate pandemiche, che hanno portato il governo a proclamare più volte stati d'emergenza con restrizioni che hanno influenzato fortemente le attività economiche. In particolare, sono cresciuti in maniera robusta gli acquisti di beni durevoli (+9,7%), mentre quelli di accessori e beni semidurevoli hanno avuto un incremento del 6%. I consumi di servizi sono aumentati del 3,5%: tra questi sono inclusi consumi nei ristoranti e bar, oltre che viaggi.

L'invasione del territorio ucraino, avvenuta nel corso del mese di febbraio 2022, avrà un forte impatto sull'economia Russa. L'introduzione di pesanti sanzioni internazionali, spingeranno l'economia della Federazione Russa in una profonda recessione; S&P stima una riduzione del PIL del 6,2% con rischi al ribasso fino al 8,9% qualora la situazione non dovesse trovare una soluzione pacifica a breve.

In termini di crescita economica mondiale, il 2022 si profila come un anno positivo, ma il fondo monetario internazionale taglia le previsioni di crescita, sussistono infatti delle problematiche che non troveranno risoluzione a breve: ne sono un esempio gli elevati costi dell'energia e il perdurare delle strozzature lato offerta delle materie prime e dei semilavorati.

## 2. Situazione del Paese

In Italia l'economia ha raggiunto tassi di crescita molto elevati in una prospettiva storica: nel 2021 il PIL è cresciuto del +6,5% rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, si evidenzia che, dalla fine del mese di febbraio 2022, le tensioni geopolitiche hanno iniziato ad inasprirsi seriamente a seguito del conflitto Russia-Ucraina. Le ripercussioni sul quadro macroeconomico globale, già caratterizzato da tensioni nelle catene di fornitura globali, è possibile che determinino conseguenze sull'economia europea in termini di maggiore volatilità (principalmente a causa del

potenziale aumento dei costi dell'energia per un periodo di tempo prolungato) e conseguenti effetti sulle attività produttive. Occorrerà pertanto monitorare attentamente gli impatti di un eventuale rallentamento dell'attuale fase di ripresa economica, avviata anche grazie al sostegno delle politiche di bilancio. La Società considera tali accadimenti un evento successivo alla chiusura di bilancio di tipo non rettificativo (*non-adjusting event*) ai sensi dello IAS 10. In considerazione dell'attuale situazione in rapida evoluzione, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto che le tensioni geopolitiche potrebbero avere sulla situazione economica e patrimoniale della Società (sono molteplici le determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite). Le analisi verranno di conseguenza aggiornate progressivamente nell'ambito delle stime contabili dell'esercizio 2022.

### 3. Il mercato di riferimento

L'industria del risparmio gestito italiano ha proseguito con maggior intensità la tendenza di crescita negli ultimi anni beneficiando sia del positivo andamento dei principali mercati finanziari sia delle favorevoli dinamiche di raccolta netta. Secondo i dati elaborati da Assogestioni l'industria del risparmio gestito ha raccolto 93 miliardi di euro raggiungendo 2.594 miliardi di patrimonio gestito. Analogamente al precedente esercizio i flussi di raccolta si sono concentrati verso prodotti di tipo azionario mentre il patrimonio complessivo risulta allocato per circa un terzo in strumenti focalizzati sugli strumenti obbligazionari.

La Società, soprattutto grazie all'ampia diversificazione dei prodotti offerti, ha potuto beneficiare delle favorevoli dinamiche del contesto economico e finanziario e del proprio mercato di riferimento.

### 4. Analisi delle principali voci di bilancio

Al 31 dicembre 2021, Il fatturato registra una crescita di circa il 23%, rispetto al precedente esercizio e si attesta a 8,7 milioni di Euro.

Le commissioni passive, pari a 5,2 milioni di Euro, sono cresciute del 27% con una percentuale media di retrocessione in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2020.

Il rapporto di retrocessione cresce dal 58,18% del precedente esercizio al 59,85% del 2021, per effetto della decisione della Società di incentivare raccolta netta e portafoglio complessivo, fatto che ha generato un incremento temporaneo della percentuale di retrocessioni nel 2021, ma che consentirà di beneficiare di maggiori flussi di ricavo futuri, a partire già dall'esercizio 2022.

Per effetto di dette dinamiche, il margine di intermediazione registra un incremento del 18%, attestandosi a 3,5 milioni di Euro.

Le spese amministrative, nel complesso, registrano una crescita dell'11% attestandosi a 3,5 milioni di Euro. Tale incremento è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nella digitalizzazione delle procedure di erogazione dei servizi di investimento e dai costi a supporto delle campagne di *digital marketing*, funzionali, nelle attese, a supportare la crescita.

In particolare, in riferimento alla struttura dei costi fissi, si evidenzia:

- un aumento delle spese per il personale, determinato dall'inserimento di un nuovo consulente finanziario con contratto di lavoro dipendente;
- un incremento delle altre spese amministrative, determinato principalmente, come già rilevato, dai costi di pubblicità associati alla nuova divisione *digital marketing* e dai costi associati ai supporti sistemici e informatici.

Le rettifiche materiali risultano in lieve incremento rispetto al precedente esercizio, anche per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

Le attività fiscali anticipate, come rappresentato successivamente, registrano un incremento del 12%.

Al 31 dicembre 2021, il risultato d'esercizio prima delle imposte evidenzia un andamento favorevole e un'inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio, fatto reso possibile dalle politiche di ottimizzazione della struttura dei costi, attuate

senza incidere sugli investimenti a supporto della crescita, e dal positivo andamento dei ricavi, cresciuti anche grazie all'arricchimento dell'offerta commerciale avviata dalla Società.

Detta inversione non ha consentito, al 31 dicembre 2021, di raggiungere l'equilibrio economico e, pertanto, l'esercizio 2021 si chiude con un risultato negativo pari a Euro 196.172, mentre nel precedente esercizio si era registrata una perdita di Euro 240.292.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<i>valori in Euro / 000</i>		
A. Cassa	1.494	2.031
B. Altre disponibilità liquide (Crediti verso banche)	1	1
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>1.495</b>	<b>2.032</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	-111	-114
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>-111</b>	<b>-114</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>1.384</b>	<b>1.918</b>
K. Debiti bancari non correnti	-254	-327
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-254	-327
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>1.130</b>	<b>1.591</b>

La variazione della posizione finanziaria netta è ascrivibile principalmente alle dinamiche associate agli investimenti effettuati a supporto della divisione *digital marketing* e anticipazioni effettuate a favore di consulenti finanziari che porteranno flussi di ricavo negli esercizi futuri.

---

## 5. Fatti di rilievo dell'esercizio

Grazie alla progressiva diffusione della campagna vaccinale, nel 2021, si è assistito ad un miglioramento, sotto il profilo sociale ed economico, della capacità di gestione e contenimento dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Il contesto economico nazionale e internazionale ha registrato una sostanziale crescita sostenuta dalla ripresa dei consumi e dalla prospettiva di ingenti piani di sviluppo adottati a livello europeo.

La Società ha continuato il suo impegno nei progetti di sviluppo, avviati negli esercizi precedenti e focalizzati principalmente sull'ampliamento dei servizi da offrire alla propria clientela e sulla maggior visibilità del *brand* aziendale verso i clienti e i potenziali consulenti finanziari.

Nel corso del 2021, si sono verificati i fatti di rilievo di seguito riportati.

### a. Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione della pandemia da Covid-19

La diffusione di nuove varianti è stata bilanciata dalla crescente percentuale di popolazione vaccinata, fatto che ha consentito di procedere con un graduale allentamento delle misure restrittive ai movimenti delle persone e degli impatti sulle attività economiche, rimodulate, in funzione dell'evoluzione del quadro, nelle diverse fasi.

La Società, svolgendo un'attività essenziale e di pubblica utilità, ha assicurato la continuità, senza alcuna interruzione, dei servizi erogati alla clientela e ha assunto specifici protocolli di sicurezza interna attivando la modalità di lavoro agile per tutto il personale subordinato.

Gli investimenti effettuati nei precedenti esercizi in ambito informatico, mediante la dematerializzazione della modulistica e la digitalizzazione delle procedure, ha permesso di prestare i servizi di investimento, assicurando nel continuo un'adeguata assistenza alla clientela.

Il contesto avverso ha dispiegato i propri effetti negativi principalmente nell'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari e nell'attivazione di rapporti con nuovi clienti, a causa delle misure di distanziamento, rallentando il processo di inserimento di consulenti finanziari e la crescita attesa del portafoglio dei consulenti finanziari già in struttura. Ciò nonostante, l'esercizio 2021 si è chiuso con una raccolta di portafoglio record, rispetto ai risultati conseguiti negli esercizi precedenti.

#### b. Risultati operativi

Tutti i principali indicatori operativi hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio. Il portafoglio ha raggiunto il massimo storico della Società, la raccolta netta e lorda ha registrato livelli molto elevati rispetto al trend medio dalla costituzione della Società e il numero di consulenti finanziari è cresciuto.

- **Struttura commerciale**

Per lo svolgimento della propria attività, la Società si avvale, al 31 dicembre 2021, di 89 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del TUF.

Nel corso dell'anno 2021 sono entrati in struttura 18 nuovi consulenti finanziari mentre nello stesso periodo si segnalano 13 uscite con un conseguente saldo positivo di 5 unità.

Consulenti finanziari	Numero
In struttura al 1 gennaio 2021	84
Ingressi	18
Uscite	13
<b>In struttura al 31 dicembre 2021</b>	<b>89</b>

Il flusso in ingresso è generato principalmente da giovani neolaureati, adeguatamente formati alla professione dalla Società e da professionisti con ampia esperienza nel settore del risparmio.

---

I consulenti finanziari usciti dalla struttura detenevano portafogli non significativi rispetto al portafoglio medio della Società. In caso di uscite per quiescenza, il portafoglio è stato assegnato ad altri professionisti attivi.

Il portafoglio medio per consulente finanziario è cresciuto, nel corso del 2021, da 7,2 milioni di Euro a 8,1 milioni di Euro.

Nel 2021, è stato assunto un nuovo consulente finanziario dipendente. Al 31 dicembre 2021, il numero complessivo di consulenti finanziari dipendenti ammonta a 1 unità.

A fine esercizio risultano attivi 3 consulenti finanziari afferenti alla divisione *digital marketing* che utilizza innovativi sistemi di contatti con potenziali clienti.

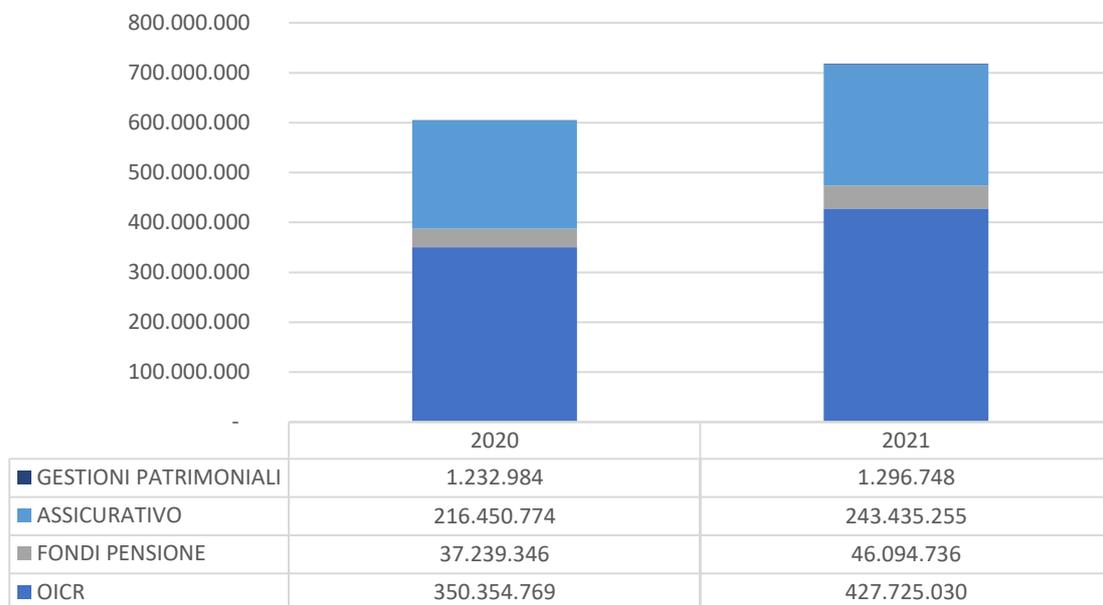
L'attuale struttura commerciale della Società risulta diffusa sulle principali aree geografiche del Paese con una maggior concentrazione nel centro-nord.



	2020	2021
Raccolta lorda	112.737.834	164.772.758
Raccolta netta	30.554.109	81.350.136

Il portafoglio, al 31 dicembre 2021, si attesta a 719 milioni di Euro allocato principalmente in strumenti di risparmio gestito e in prodotti di tipo assicurativo, facendo registrare, una crescita del 19 % rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente alle positive dinamiche associate sia alla raccolta, sia al positivo andamento dei mercati finanziari.

Andamento del portafoglio (AuM)



c. Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

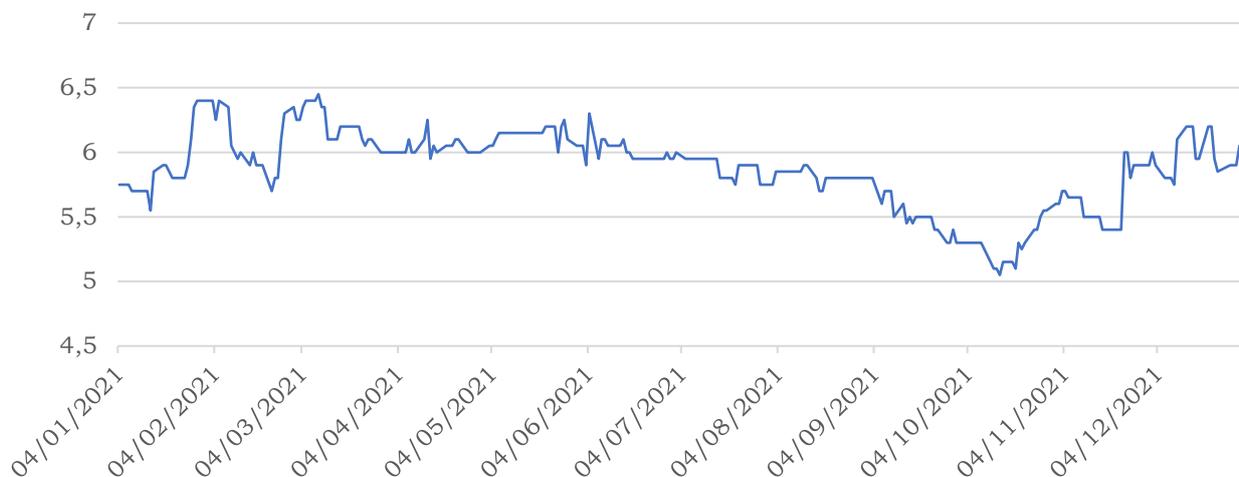
Al 31 dicembre 2021, il capitale sociale della Società ammonta a 1.950.000 Euro interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.950.000 azioni.

	31/12/2021
Capitale Sociale	1.950.000 Euro
Numero di azioni	1.950.000
Numero di azioni emesse nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie	53.500
Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio	2.000

Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 4.490.704 al 31 dicembre 2020 ad Euro 4.292.517 al 31 dicembre 2021, per effetto, sostanzialmente, del risultato dell'esercizio.

Alla data del 31 dicembre 2021, il titolo azionario della Società ha conseguito un apprezzamento superiore al 5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

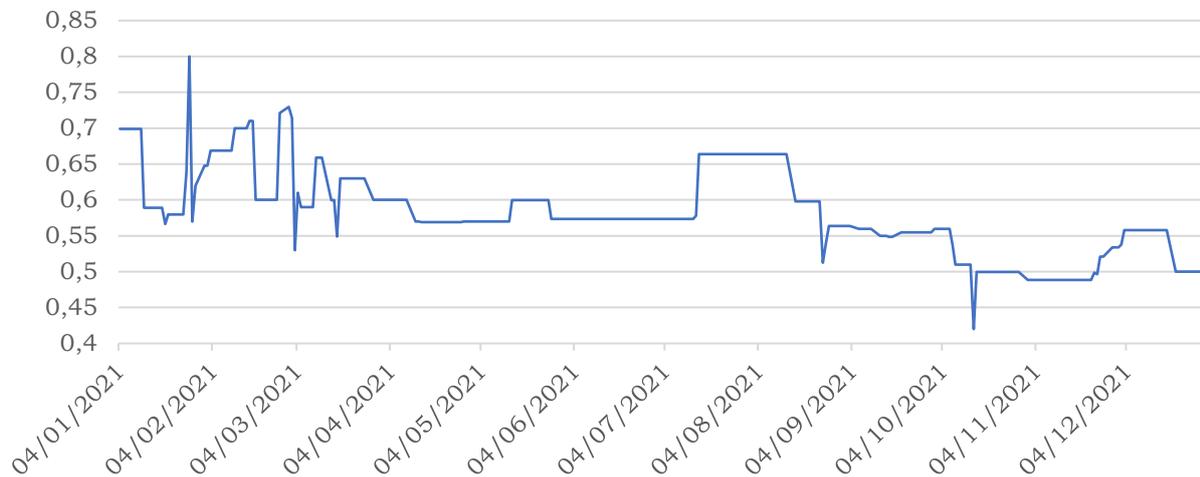
Azioni Copernico SIM S.p.A.



Fonte: Bloomberg.

Alla stessa data, il warrant quotava 0,5 Euro in diminuzione del 29% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

### Warrant Copernico SIM S.p.A.



Fonte: Bloomberg.

#### d. Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2021, il personale dipendente ammontava a 21 unità. Nel corso dell'esercizio, la Società si è avvalsa, inoltre, della collaborazione di n. 1 tirocinante.

Anche durante il 2021, è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa, a vantaggio di una loro crescente efficienza.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2021, per effetto dell'emergenza sanitaria ancora in corso, la Società ha attivato le modalità di lavoro agile per tutti i dipendenti.

La Società ha continuato nello sforzo di progressivo rafforzamento dei presidi, istituendo la figura del Data Manager, posizione organizzativa funzionale sia a ridurre i rischi operativi, sia a incrementare una gestione sempre più efficiente del dato.

---

#### e. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021, in linea con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, l'attività di ricerca e sviluppo si è orientata verso progetti finalizzati ad accrescere la visibilità della Società nei confronti dei clienti e consulenti finanziari, in essere o potenziali, e l'efficienza dei processi interni, sia con lo sviluppo di nuove implementazioni, sia con una miglior articolazione dei servizi offerti dalla Società.

- **Attività commerciale**

Il perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato la necessità di favorire le attività e/o eventi a distanza, in grado di agevolare la più alta partecipazione possibile, garantendo al contempo le dovute misure di sicurezza.

Nel corso dell'esercizio si sono svolti i seguenti eventi *online*, in alcuni casi organizzati con il supporto di società partner, indirizzati alla clientela attuale e potenziale:

- ciclo di conferenze “La consulenza evoluta per la clientela retail” con il Prof. Emanuele Maria Carluccio, presidente del Comitato delle Strategie di Investimento e il dott. Saverio Scelzo, presidente di Copernico SIM (durante il primo semestre);
- “Il TFR nei fondi pensione. Una soluzione *win-win* per lavoratori e datori di lavoro” in collaborazione con la società Eurorisparmio Fondo Pensione Aperto (nel mese di novembre);
- “Investire in Italia” in collaborazione con la società Anthilia Capital Partners.

Anche durante il 2021, sono state intraprese specifiche campagne pubblicitarie di *digital marketing* funzionali a rafforzare la visibilità del *brand* aziendale, con la finalità di agevolare il contatto tra i consulenti finanziari e la clientela potenziale e agevolare le attività di selezione e reclutamento.

La Società ha partecipato al Salone del Risparmio, manifestazione svoltasi nel mese di settembre, all'interno del quale si è svolta una conferenza presieduta dal Prof. Emanuele Maria Carluccio, presidente del Comitato delle Strategie di Investimento

e dal dott. Saverio Scelzo, presidente di Copernico SIM (“Il servizio di consulenza evoluta di Copernico SIM nell’era della MIFID 2”).

Nel corso dell’esercizio, si è svolta sia la formazione prevista dalla normativa vigente sia l’aggiornamento professionale in collaborazione con le principali società in distribuzione.

Con riferimento alle attività intraprese per il reclutamento di nuovi consulenti finanziari, sono state avviate le seguenti iniziative:

- annunci di ricerca del personale sulle principali piattaforme web specializzate nel settore del reclutamento;
- attività di *mailing*;
- sottoscrizione di un accordo con una società specializzata nel reclutamento di figure caratterizzate da un’elevata professionalità.

Con riferimento alle attività sopra descritte sono stati riconosciuti alla Società crediti d’imposta per un ammontare complessivo di Euro 9.178 con competenza l’esercizio 2021.

- Sviluppo dei servizi offerti

Nel corso dell’esercizio 2021, è stato sottoscritto un accordo con la società Sara Assicurazioni per la distribuzione di un prodotto assicurativo di tipo multiramo, la cui struttura tiene conto della metodologia sviluppata dal Comitato di Investimenti. Il nuovo accordo commerciale arricchisce l’offerta presente all’interno del servizio di consulenza evoluta *retail* grazie alla presenza della componente assicurativa e alle specificità dei prodotti di tipo multiramo.

L’offerta di prodotti è stata ulteriormente arricchita con l’attivazione di nuovi accordi distributivi con primarie società italiane ed estere, quali Fidelity International e Finint SGR. Questi accordi si inseriscono all’interno di un più ampio contesto di costante ricerca di accrescimento della qualità del servizio erogato, unitamente all’offerta di prodotti in grado di intercettare più ampi segmenti di nuova clientela.

Nel corso del precedente esercizio, è stato avviato il servizio di consulenza evoluta remunerata a parcella (*private*) la cui struttura beneficia del servizio di ricezione e trasmissione degli ordini (RTO). Sono in corso specifici progetti volti a migliorare il processo di erogazione del servizio di consulenza evoluta *private*, con la finalità di ampliare la platea di clienti potenziali e agevolare la sua diffusione.

La Società ha proseguito l'attività di sviluppo e aggiornamento della propria struttura informatica, nella convinzione che la tecnologia, associata alla professionalità dei propri consulenti finanziari, rappresenti un supporto determinante per consentire di perseguire gli obiettivi di crescita di lungo termine.

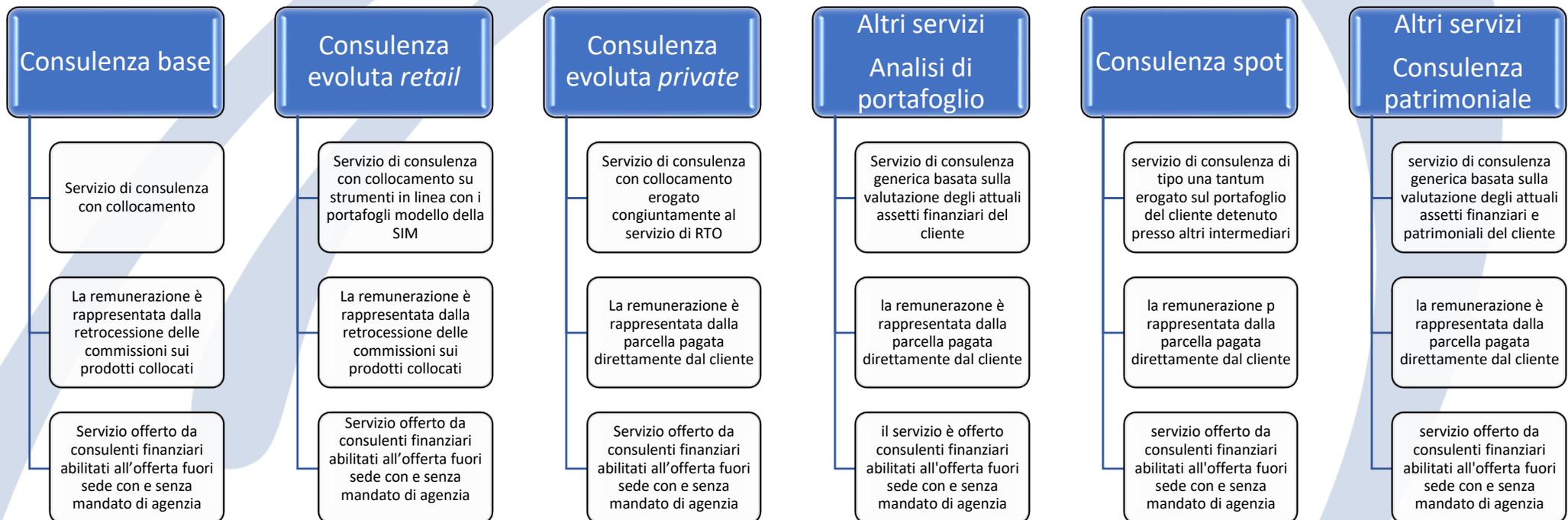
Come precedentemente illustrato, la Società ha istituito appositi presidi volti a migliorare la qualità dei dati aziendali e a perseguire una maggior efficienza, sia dei processi operativi sia dell'organizzazione dei dati stessi.

Nel corso dell'esercizio, è stata attivata una sezione dispositiva all'interno dell'area riservata dei clienti con la finalità di consentire alla clientela di eseguire, anche a distanza, le operazioni di investimento raccomandate dalla Società e di aggiornare la documentazione contrattuale. Le implementazioni effettuate consentiranno alla Società di meglio presidiare il rischio operativo, di rendere maggiormente efficienti i processi aziendali di erogazione dei propri servizi e di incrementare la qualità del servizio fornito ai clienti.

Durante l'esercizio è proseguito lo sviluppo della nuova piattaforma per la rendicontazione delle posizioni della clientela. Nel primo semestre 2021, è stata rilasciata in test una prima versione, messa a disposizione di tutti i consulenti finanziari in struttura, mentre nel secondo semestre sono stati avviati dei percorsi formativi volti ad agevolare l'utilizzo del nuovo software.

Con riferimento alle attività sopra descritte sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare complessivo di Euro 50.161 per la ricerca e lo sviluppo e di Euro 2.669 per i beni materiali strumentali con competenza l'esercizio 2021. Si rinvia a quanto illustrato nella Parte D – Altre informazioni, Punto 8.3 - Bonus ricerca 2015-2019 – Legge di stabilità 2015.

## STRUTTURA DEI SERVIZI OFFERTI DALLA SOCIETÀ



#### f. Adeguamento delle procedure aziendali

La Società procede in via continuativa nelle attività di revisione del sistema delle procedure interne, al fine di adeguarsi alle novità introdotte dalla normativa e alle modifiche apportate alla struttura organizzativa.

Il sistema delle procedure interne si pone l'obiettivo di regolare la prestazione e le modalità di offerta dei servizi di investimento, l'operatività interna e i comportamenti dei soggetti rilevati nello svolgimento dei compiti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2021, ha adottato o aggiornato le seguenti procedure:

##### nella riunione del 30 marzo 2021:

- Policy in materia di remunerazione incentivazione.

##### nella riunione del 28 maggio 2021:

- Mappatura dei rischi.

##### nella riunione del 21 luglio 2021:

- Policy per la rilevazione e la gestione degli incentivi;
- Regolamento della Funzione Antiriciclaggio;
- Procedura in materia di formazione degli operatori.

##### nella riunione del 28 settembre 2021:

- Regolamento della Funzione di Revisione Interna;
- Regolamento della Funzione di Compliance;
- Regolamento della Funzione Antiriciclaggio;
- Procedura di Back Office;
- Procedura database prodotti e allegato provvigionale.

nella riunione del 11 novembre 2021:

- Procedura relativa alla distribuzione dei prodotti assicurativi;
- Procedura sviluppo rete;
- Procedura comunicazione e web;
- Procedura organizzazione eventi

g. Variazione compagine societaria

In data 1 marzo 2021, la società E.F.FIM. S.p.A. ha comunicato l'avvenuto raggiungimento della soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale della Società.

L'operazione si inserisce in un più ampio processo di diversificazione del portafoglio investimenti della società E.F.FIM. S.p.A., attualmente focalizzato nel settore immobiliare. Con l'ingresso del nuovo azionista rilevante, si potrà contare su un partner solido, che ha deciso di investire nella Società, in un'ottica strategica e di lungo periodo.

In pari data, la Società ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta cessione di n. 20.000 azioni da parte degli azionisti dott. Furio Impellizzeri e dott. Carlo Milesi, che, pertanto, per effetto dell'operazione, sono scesi sotto la soglia di rilevanza del 5%, mantenendo, comunque, la qualità di soci importanti.

Sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni a disposizione dalla Società, alla data di redazione del presente bilancio, la composizione del capitale sociale di Copernico SIM S.p.A. risulta essere la seguente:

Azionisti	Numero azioni	% Capitale sociale
Saverio Scelzo	769.500	39,46%
E.F.FIM. S.p.A.	110.000	5,64%
Piergiorgio Scelzo	100.250	5,14%
Azioni proprie	53.500	2,75%
Mercato	916.750	47,01%
<b>Totale</b>	<b>1.950.000</b>	<b>100,00%</b>

---

## 6. Informazioni sulla continuità aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dubbi sul requisito della continuità aziendale.

La Società ha iscritto nel bilancio d'esercizio 2021 un totale di Euro 540.719 di crediti per imposte anticipate, ai fini di riconoscimento del relativo beneficio fiscale differito.

In relazione alle suddette imposte anticipate iscritte in bilancio, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili, formulate nell'ambito del piano strategico 2021/2024, approvato nella riunione del 30 marzo 2021, nel rispetto dei principi contabili e del quadro normativo, ritiene sussistano le condizioni della loro recuperabilità, anche in ipotesi di stress test, come valutato dallo stesso Consiglio, nella riunione del 30 marzo 2022.

## 7. Rischi principali a cui è sottoposta la Società

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Con riferimento all'attuale scenario avverso determinato dall'emergenza sanitaria in atto, si precisa come la struttura dei ricavi della Società abbia natura prevalentemente ricorrente, profilo che assicura una loro tendenziale stabilità. Si ritiene infatti che il *business model* della Società, ad architettura aperta, e l'assetto del portafoglio della clientela possano concorrere a fornire maggiore stabilità dei ricavi societari. Si rileva, comunque, che detti fattori esogeni, per effetto di un accentuarsi della volatilità dei mercati finanziari e di un'eventuale riduzione della raccolta, potrebbero determinare una diminuzione delle attese di crescita dei flussi di ricavi. Per questa ragione, la Società ha tenuto e terrà conto in via continuativa dell'evoluzione delle dinamiche sociali, economiche e di mercato, al fine di attuare,

con la necessaria tempestività, tutte le decisioni che sono necessarie per assicurare la stabilità economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Per una dettagliata rappresentazione dei rischi a cui la Società è sottoposta e dei presidi adottati si rimanda alla parte D – “Altre informazioni” Sezione 2 della Nota Integrativa.

## 8. Altre informazioni

### a. Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

### b. Informazioni sulla privacy

La Società, in qualità di Titolare del Trattamento, sulla base del principio di *accountability*, adotta politiche e attua misure adeguate per garantire che il trattamento dei dati personali effettuato è conforme al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

### c. Rapporti con le imprese del Gruppo

Al 31 dicembre 2021, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, D. Lgs 87/92.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla Parte D – “Altre informazioni” della Nota Integrativa.

## 9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi del 2022, si sono registrati i seguenti fatti rilevanti.

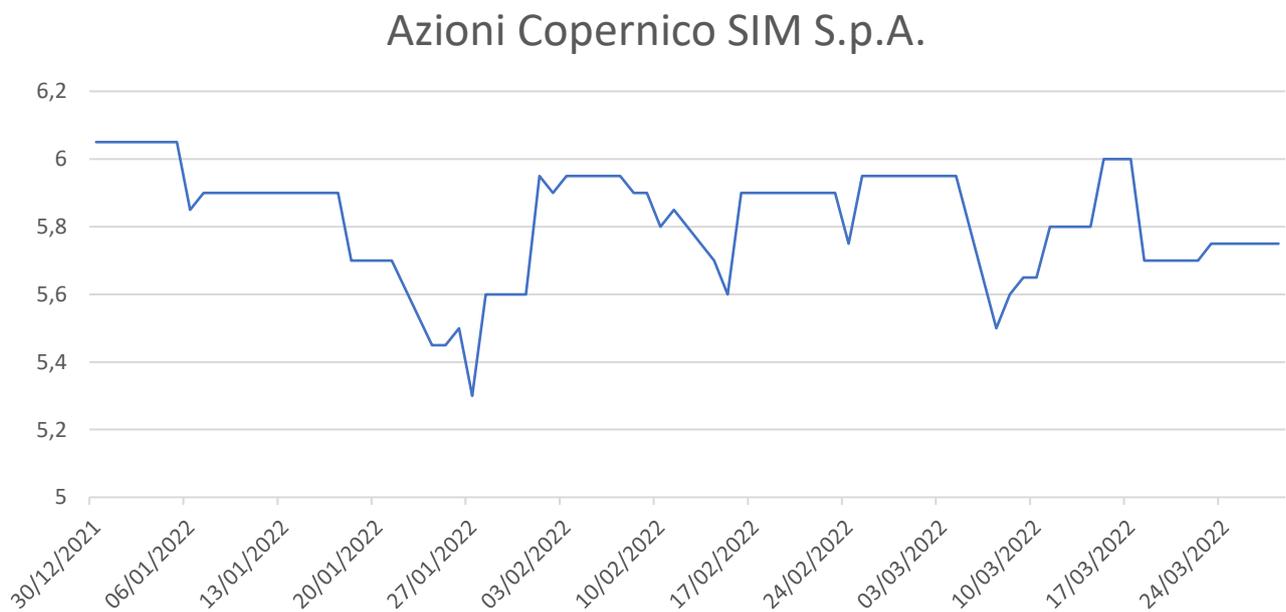
### a. Struttura commerciale

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, si segnala l'interruzione del mandato di agenzia per 3 consulenti finanziari, di cui uno per quiescenza.

La struttura commerciale complessiva risulta quindi composta da 86 unità, in crescita di 3 unità rispetto allo stesso periodo del precedente anno.

### b. Andamento degli strumenti finanziari emessi dalla Società

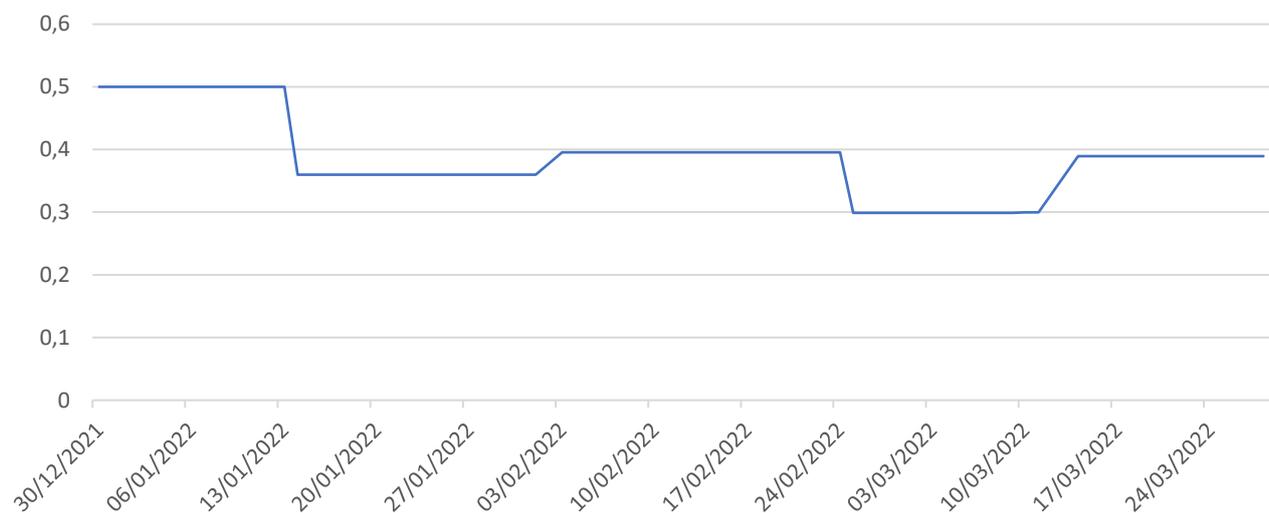
Al 28 marzo 2021, l'azione quota 5,75 Euro, registrando una variazione negativa del 4,96% rispetto al 31/12/2021.



Fonte: Bloomberg.

Al 28 marzo 2021, il warrant quota 0,3896 con una variazione negativa rispetto al del 31 dicembre 2021 di circa il 22%.

### Warrant Copernico SIM S.p.A.



Fonte: Bloomberg.

#### c. Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del virus Covid-19

Nel corso dei primi tre mesi del 2022, la diffusione del virus Covid 19 sembra essersi attenuata e le strutture sanitarie stanno tornando a una situazione di normalità operativa. Nelle attese, a partire dal secondo trimestre 2022, dovrebbe cessare lo stato di emergenza proclamato dal Governo e molte misure restrittive dovrebbero essere allentate.

Questa nuova situazione determinerà probabilmente un contesto sociale ed economico migliore con positive ripercussioni sull'operatività e sulla marginalità della Società, pur tuttavia la perdurante presenza del Covid 19 nel territorio nazionale ed internazionale potrebbe determinare in futuro una nuova situazione di tensione.

La Società continuerà a monitorare in via continuativa l'evoluzione delle dinamiche sociali, economiche e di mercato al fine di attuare, con la necessaria tempestività,

---

tutte le decisioni che si potranno rendere opportune per la propria stabilità economica, finanziaria e patrimoniale.

#### d. Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa

Nel corso dei primi mesi del 2022, la crescente tensione tra l'Ucraina e la Federazione Russa ha raggiunto il proprio apice con l'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo, avvenuta il 24 febbraio 2022.

Nelle settimane successive, le ostilità sono proseguite e sono stati avviati dei negoziati di pace dall'esito, al momento, incerto.

La Comunità Internazionale ha adottato una serie di sanzioni economiche finalizzate ad isolare il paese aggressore dal circuito economico internazionale. Allo stato, è possibile prevedere che tali sanzioni avranno un impatto, la cui entità è ancora incerta, sulle dinamiche economiche internazionali.

I mercati finanziari hanno risentito delle crescenti tensioni internazionali e delle ripercussioni prospettiche delle sanzioni economiche adottate. Ad essere penalizzati sono stati soprattutto i listini azionari, ma, tuttavia, a partire dalla seconda parte del mese di marzo, si è assistito ad un generale recupero dei mercati, probabilmente per effetto di aspettative positive in merito all'esito dei negoziati di pace.

Il portafoglio della Società è esposto in misura residuale strumenti specializzati su titoli quotati nei mercati russi e sono state prontamente attivate specifiche attività di monitoraggio circa l'evoluzione temporale di tali prodotti.

Al momento, il principale impatto per la Società è rappresentato dall'incremento della volatilità di mercato che potrebbe determinare una diminuzione del portafoglio e una conseguente riduzione delle commissioni attive.

---

e. Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ritiene che gli investimenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi e l'ampliamento dei servizi offerti alla propria clientela possano concorrere a rafforzare la crescita nel corso del presente esercizio.

La Società intende perseguire l'obiettivo di incrementare il controvalore del portafoglio medio dei consulenti finanziari, mediante la selezione di profili professionali con portafoglio qualificato. Al contempo, verrà intensificata l'attività di formazione e di inserimento, all'interno della struttura commerciale, di giovani consulenti finanziari, con elevato potenziale di crescita.

Nel corso del 2022, la Società intende proseguire lo sviluppo della piattaforma proprietaria di *front end*, sviluppata secondo i più recenti standards tecnologici e in grado di effettuare approfondite analisi integrate delle principali caratteristiche del portafoglio, in modo da agevolare la relazione cliente – consulente finanziario e accrescere la qualità del servizio erogato.

Verranno inoltre intensificati gli investimenti volti a migliorare il processo operativo, la struttura sistemica e la modulazione del servizio di consulenza evoluta *private* (offerto in abbinamento al servizio di RTO), con la finalità di ampliare la platea di clienti potenziali e agevolare la diffusione di questo servizio.

Proseguiranno le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere, nell'ambito delle più ampie strategie di crescita, ad ampliare la gamma dei prodotti e servizi offerti alla propria clientela, a sviluppare economie e sinergie di scala e di scopo, funzionali a consolidare il posizionamento della Società nel proprio mercato di riferimento.

---

10. Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, proponendo di portare a nuovo esercizio il risultato negativo di Euro 196.172.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**



## PROSPETTI DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (importi in Euro)		2021	2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.493.619	2.030.830
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.196.462	1.812.214
	a) crediti verso banche	1.231	1.414
	b) crediti verso società finanziarie	1.945.740	1.562.509
	c) crediti verso clientela	249.491	248.291
80.	Attività materiali	1.835.449	1.932.188
90.	Attività immateriali	481.708	472.176
100.	Attività fiscali	592.173	514.473
	a) correnti	51.454	32.502
	b) anticipate	540.719	481.971
120.	Altre attività	1.356.512	1.202.100
<b>Totale attivo</b>		<b>7.955.923</b>	<b>7.963.981</b>
Voci del passivo (importi in Euro)		2021	2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.765.055	1.530.859
	a) debiti	1.765.055	1.530.859
	b) titoli in circolazione	-	-
60.	Passività fiscali	9.901	-
	a) correnti	9.901	-
	b) differite	-	-
80.	Altre passività	1.357.427	1.414.328
90.	Tattamento di fine rapporto del personale	331.835	307.902
100.	Fondi per rischi e oneri	199.188	220.188
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi rischi ed oneri	199.188	220.188
110.	Capitale	1.950.000	1.950.000
120.	Azioni proprie (-)	(60.569)	(63.475)
140.	Sovrapprezzi di emissione	2.039.504	2.039.504
150.	Riserve	618.209	850.010
160.	Riserve da valutazione	(58.455)	(45.043)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	(196.172)	(240.292)
<b>Totale passivo</b>		<b>7.955.923</b>	<b>7.963.981</b>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

## CONTO ECONOMICO

Voci (importi in Euro)	2021	2020
50. Commissioni attive	8.667.094	7.041.635
60. Commissioni passive	(5.186.928)	(4.097.045)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	749	1.519
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	749	1.519
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(12.309)	(14.539)
<b>110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>3.468.606</b>	<b>2.931.570</b>
120. Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:	-	(33.490)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	(33.490)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
<b>130. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>3.468.606</b>	<b>2.898.080</b>
140. Spese amministrative	(3.527.488)	(3.175.676)
a) spese per il personale	(1.501.783)	(1.407.228)
b) altre spese amministrative	(2.025.705)	(1.768.448)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	(12.688)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(153.560)	(147.442)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(51.959)	(35.073)
180. Altri proventi ed oneri di gestione	30.749	155.351
<b>190. COSTI OPERATIVI</b>	<b>(3.702.258)</b>	<b>(3.215.528)</b>
200. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
210. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
220. Rettifiche di valore all'avviamento	-	-
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>240. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(233.652)</b>	<b>(317.448)</b>
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	37.480	77.156
<b>260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(196.172)</b>	<b>(240.292)</b>
270. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(196.172)</b>	<b>(240.292)</b>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

---

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (importi in Euro)	2021	2020
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(196.172)</b>	<b>(240.292)</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	(13.412)	(4.119)
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Coperture di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10 +170)</b>	<b>(209.584)</b>	<b>(244.411)</b>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.950.000		1.950.000										1.950.000
Sovrapprezzo emissioni	2.039.504		2.039.504										2.039.504
Riserve:													
a) di utili	850.010		850.010	(240.292)		8.491						-	618.209
b) altre													
Riserve da valutazione	(45.043)		(45.043)									(13.412)	(58.455)
Strumenti di capitale													-
Azioni proprie	(63.475)		(63.475)									2.906	(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	(240.292)		(240.292)	240.292								(196.172)	(196.172)
Patrimonio netto	4.490.704		4.490.704	-		8.491	-	-	-	-	2.906	(209.584)	4.292.517

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 31.12.2020	Patrimonio netto al 31.12.2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.950.000		1.950.000										1.950.000
Sovraprezzo emissioni	1.604.006		1.604.006			435.498							2.039.504
Riserve:													
a) di utili	808.682		808.682	41.328									850.010
b) altre													
Riserve da valutazione	(40.924)		(40.925)									(4.119)	(45.043)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie	(63.475)		(63.475)										(63.475)
Utile (Perdita) di esercizio	41.328		41.328	(41.328)								(240.292)	(240.292)
Patrimonio netto	4.299.617		4.299.616	-	-	435.498	-	-				(244.411)	4.490.704

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>1</b>	<b>GESTIONE</b>	<b>9.347</b>	<b>(45.089)</b>
-	interessi attivi incassati (+)	749	1.519
-	interessi passivi pagati (-)	(12.309)	(14.539)
-	dividendi e proventi simili (+)	-	-
-	commissioni nette (+/-)	3.480.166	2.944.590
-	- spese per il personale (-)	(1.501.783)	(1.407.228)
-	altri costi (-)	(2.088.968)	(1.873.728)
-	altri ricavi (+)	94.012	227.141
-	imposte e tasse (-)	37.480	77.156
-	costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale	-	-
<b>2</b>	<b>LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(538.660)</b>	<b>(597.594)</b>
-	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
-	attività finanziarie designate al fair value: altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
-	attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
-	attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(384.248)	(214.414)
-	altre attività	(154.412)	(383.180)
<b>3</b>	<b>LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>112.429</b>	<b>357.520</b>
-	passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	234.196	106.897
-	passività finanziarie di negoziazione	-	-
-	passività finanziarie designate al fair value	-	-
-	altre passività	(121.767)	250.623
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>(416.884)</b>	<b>(285.163)</b>
<b>B</b>	<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1</b>	<b>LIQUIDITÀ GENERATA DA</b>	-	-
-	vendite di partecipazioni	-	-
-	dividendi incassati da partecipazioni	-	-
-	vendite di attività materiali	-	-
-	vendite di attività immateriali	-	-
-	vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2</b>	<b>LIQUIDITÀ ASSORBITA DA</b>	<b>(118.311)</b>	<b>(504.250)</b>
-	acquisiti di partecipazioni	-	-
-	acquisto di attività materiali	(56.820)	(246.583)
-	acquisto di attività immateriali	(61.491)	(257.667)
-	acquisiti di rami d'azienda	-	-
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(118.311)</b>	<b>(504.250)</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>		
-	emissione/acquisti di azioni proprie	11.396	-
-	emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
-	distribuzione dividendi e altre finalità	(13.412)	431.378
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(2.016)</b>	<b>431.378</b>
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(537.211)</b>	<b>(358.034)</b>

## RICONCILIAZIONE

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.030.830	2.388.864
<b>Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio</b>	<b>(537.211)</b>	<b>(358.034)</b>
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.493.619	2.030.830

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**



## NOTA INTEGRATIVA

---

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 – PARTE GENERALE

#### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Come previsto dal D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 il bilancio al 31 dicembre 2021 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002.

Con riferimento alla struttura degli schemi di bilancio si è fatto riferimento a quanto stabilito da Banca d’Italia ne “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 02 novembre 2021.

Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati nel bilancio.

Il bilancio è redatto utilizzando l’Euro come moneta di conto. I prospetti contabili dello stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come il rendiconto finanziario, il prospetto della redditività complessiva, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la nota integrativa.

Per ciò che riguarda le differenze di arrotondamenti che scaturiscono dalla necessità di dover esprimere in bilancio i valori contabili in unità di Euro, si segnala quanto segue:

- i singoli valori sono stati trasformati mediante arrotondamento;

- la somma algebrica dei differenziali generati è allocata fra le riserve relativamente agli arrotondamenti dello stato patrimoniale e tra gli altri proventi e oneri per relativamente agli arrotondamenti di conto economico, senza influenzare il risultato d'esercizio.

Si segnala che in ottemperanza a quanto disposto ne “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 02 novembre 2021, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono stati indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Con riferimento all'emendamento IASB “Amendements to IAS 1 presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current” in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, al momento, gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio della sua introduzione.

La Società ha iscritto nel bilancio d'esercizio 2021 un totale di euro 540.719 di crediti per imposte anticipate, ai fini del riconoscimento del relativo beneficio fiscale differito.

In relazione alle suddette imposte anticipate, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell'ambito del nuovo piano strategico 2021/2024, adottato nella riunione del 30 marzo 2021, nel rispetto dei principi contabili e del quadro normativo, ritiene sussistano le condizioni della loro recuperabilità, anche in ipotesi di stress test, come valutato dallo stesso Consiglio, nella riunione del 30 marzo 2022.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal “Quadro sistematico” (*Framework*) per la preparazione e presentazione del bilancio. Pertanto, il bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e

---

significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi e i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile o da un'interpretazione.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi di bilancio forniscono, oltre al dato contabile al 31 dicembre 2021, l'informativa comparativa relativa all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2020.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Alla data di approvazione del progetto di bilancio si segnalano i seguenti fatti di rilievo.

#### **Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione della pandemia da Covid-19**

Per una più completa disamina dei possibili effetti prospettici dell'emergenza sanitaria Covid-19, si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori sulla gestione nella sezione 9 – *Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.*

#### **Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa**

Per una più completa disamina dei possibili effetti prospettici del conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa si rimanda a quanto descritto nella relazione degli

---

amministratori sulla gestione nella sezione 9 – *Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.*

#### **Sezione 4 – Altri aspetti**

Non ci sono altri aspetti da segnalare.

#### **A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Per i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico vengono illustrati i seguenti aspetti: criteri di iscrizione, criteri di classificazione, criteri di valutazione, criteri di cancellazione, criteri rilevazione delle componenti reddituali.

#### **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

I criteri sono iscritti nello Stato Patrimoniale al valore nominale.

##### *a) Criteri di iscrizione*

L'iscrizione avviene alla data in cui la Società acquisisce il diritto di pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

##### *b) Criteri di classificazione*

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni finanziarie attive derivanti da rapporti di natura obbligatoria. In particolare, sono inclusi i crediti verso le banche, la clientela e i consulenti finanziari.

##### *c) Criteri di valutazione*

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al valore nominale. Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione ad ogni data di chiusura di bilancio al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a delle perdite.

---

La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettiva evidenza del manifestarsi di eventi che determinino una riduzione di valore del credito tale da comportare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile.

*d) Criteri di cancellazione*

Le cessioni di attività finanziarie comportano l'eliminazione contabile solo in presenza di un trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici delle attività a soggetti terzi.

*e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui i crediti sono cancellati.

### **Attività materiali**

*a) Criteri di iscrizione*

Le Attività materiali sono rilevate nello stato patrimoniale quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi benefici economici futuri affluiranno all'impresa, indipendentemente dal passaggio formale della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

*b) Criteri di classificazione*

La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e

---

che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. In applicazione del principio contabile IFRS 16 tra le attività materiale sono ricompresi i diritti d'uso associati ai contratti di locazione o di leasing.

*c) Criteri di valutazione*

Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente secondo un criterio lineare sulla base della vita utile residua dei beni.

*d) Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

*e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il fair value al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore, il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

---

## Attività immateriali

### *a) Criteri di iscrizione*

Le attività immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale in presenza di benefici economici futuri derivanti da esse e se ricorrono i requisiti di identificabilità e di controllo, in virtù di diritti legali o contrattuali il valore di iscrizione iniziale delle attività immateriali è il costo.

### *b) Criteri di classificazione*

Le attività immateriali sono costituite prevalentemente da software.

### *c) Criteri di valutazione*

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali relative al software sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile.

### *d) Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### *e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una

---

ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore

### **Attività fiscali e Passività fiscali**

#### *a) Criteri di iscrizione*

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

#### *b) Criteri di classificazione*

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

#### *c) Criteri di valutazione*

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

#### *d) Criteri di cancellazione*

I crediti ed i debiti per imposte correnti sono eliminati dallo stato patrimoniale successivamente al recupero del credito d'imposta o al versamento di quanto dovuto alle autorità fiscali. I crediti ed i debiti per imposte differite sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento in cui le differenze temporanee che li hanno generati si riverseranno nell'esercizio.

---

*e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

**Altre attività**

*a) Criteri di iscrizione*

Le Altre attività sono iscritte nello stato patrimoniale al valor nominale.

*b) Criteri di classificazione*

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni attive non finanziarie derivanti da rapporti di natura obbligatoria.

*c) Criteri di valutazione*

Le Altre attività, dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al valor nominale.

*d) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui le Altre attività sono eventualmente cancellate.

---

## **Trattamento di fine rapporto del personale**

### *a) Criteri di iscrizione*

Il Trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

### *b) Criteri di classificazione*

La classificazione è fatta in funzione della tipologia di onere da affrontare nei futuri esercizi.

### *c) Criteri di valutazione*

La valutazione alla fine di ciascun esercizio è fatta ad personam da un attuario indipendente e tiene conto delle presunte dinamiche di assunzione/licenziamento (turnover) all'interno della Società.

### *d) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Il Trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base dei criteri attuariali previsti dallo Ias 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Le risultanze attuariali sono riportate nella Parte B - Passivo: Sezione 10 della Nota Integrativa.

## **Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### *a) Criteri di iscrizione*

La prima iscrizione di tali passività avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività,

---

normalmente pari all'importo incassato, aumentato degli eventuali costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

I debiti verso banche sono espressi e valutati valore nominale.

*b) Criteri di classificazione*

Sono classificate tra i Debiti, tutte le obbligazioni finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo.

*c) Criteri di valutazione*

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

*d) Criteri di cancellazione*

Oltre che a seguito di estinzione o scadenza, le passività finanziarie esposte nelle presenti voci sono cancellate dallo stato patrimoniale anche a seguito di riacquisto di titoli precedentemente emessi. In questo caso la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Accoglie gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono contabilizzati quando sono percepiti o comunque quando è possibile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere qualificati in

---

modo attendibile. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono contabilizzati quando sono liquidati o comunque quando è possibile che saranno stabiliti gli oneri futuri e tali oneri possono essere qualificati in modo attendibile. I costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

### **A.3 – INFORMAZIONE SUI TRASFERIMENTI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci di bilancio iscritte o rilevate relative a trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

### **A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci di bilancio iscritte o rilevate a *fair value*.

### **A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. “DAY ONE PROFIT/LOSS”**

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci di bilancio iscritte o rilevate relative al c.d. “*day one profit/loss*”.

---

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1. Composizione “Cassa e disponibilità liquide”

In questa voce confluiscono le disponibilità liquide di cassa e i crediti “a vista” quali conti correnti e depositi a vista.

Valori in unità di euro	2021	2020
Cassa	959	1.380
Conti correnti e depositi a vista	1.492.660	2.029.451
<b>Totale</b>	<b>1.493.619</b>	<b>2.030.830</b>

Si precisa come nel precedente esercizio la componente dei crediti “a vista” fosse ricompresa all’interno della voce 40.a “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: a) crediti verso le banche”. Detta riclassifica è effettuata ai sensi e in applicazione a quanto previsto dalle disposizioni emanate dalla Banca d’Italia in recepimento dell’informativa sugli strumenti finanziari richiesta dall’IFRS 7.

#### Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

In questa voce confluiscono tutti i crediti verso banche diversi dai crediti “a vista”, enti finanziari e verso i consulenti finanziari e la clientela, qualunque sia la forma tecnica.

4.1 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”:  
Crediti verso banche

Crediti verso banche (valori in unità di Euro)												
Composizione	Totale 2021						Totale 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti	1.231			1.231			1.414			1.414		
1.2 Crediti per servizi												
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>1.231</b>			<b>1.231</b>			<b>1.414</b>			<b>1.414</b>		

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso le banche, il relativo fair value è stato assunto pari al valore di bilancio.

Si precisa come la componente dei crediti “a vista” (conti correnti e depositi a vista), per le ragioni sopra espresse, sia ricompresa all’interno della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide” mentre nel precedente esercizio era ricompresa all’interno della voce 40.a “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: a) crediti verso le banche”. Detta riclassifica è effettuata ai sensi e in applicazione a quanto previsto dalle disposizioni emanate dalla Banca d’Italia in recepimento dell’informativa sugli strumenti finanziari richiesta dall’IFRS 7.

4.2 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”:  
Crediti verso società finanziarie

Crediti verso società finanziarie (valori in unità di Euro)												
Composizione	Totale 2021						Totale 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi	1.945.740			1.945.740			1.562.509			1.562.509		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>1.945.740</b>			<b>1.945.740</b>			<b>1.562.509</b>			<b>1.562.509</b>		

I crediti verso le società finanziarie sono rappresentati, per la quasi totalità, da crediti verso le società prodotte, con la quale la Società ha stipulato accordi di distribuzione. In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti in oggetto, il relativo fair value è stato assunto pari al valore di bilancio

4.3 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”:  
Crediti verso la clientela

Crediti verso la clientela (valori in unità di Euro)												
Composizione	Totale 2021						Totale 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi	37.310			37.310			40.957			40.957		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>37.310</b>			<b>37.310</b>			<b>40.957</b>			<b>40.957</b>		

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso la clientela il relativo fair value è stato assunto pari al valore di bilancio.

*4.4 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”:  
Crediti verso consulenti finanziari*

<b>Crediti verso consulenti finanziari</b>		
<b>Composizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1. Crediti verso consulenti finanziari di cui:		
- anticipi provvigionali	212.181	207.334
- altri crediti		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>212.181</b>	<b>207.334</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>212.181</b>	<b>207.334</b>

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso i consulenti finanziari il relativo fair value è stato assunto pari al valore di bilancio.

La variazione dei crediti verso i consulenti finanziari è riferita, principalmente, a dinamiche operative associate ad anticipazioni riconosciute a consulenti finanziari. Dette anticipazioni fanno riferimento ad anticipi provvigionali a favore di consulenti finanziari con mandato di agenzia attivo.

**Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80**

*8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

Al 31 dicembre 2021, le attività materiali presentano un saldo di Euro 1.835.449 e sono ripartite come sotto descritto

<b>Attività materiali</b>		
<b>Attività / Valori</b>	<b>Totale 2021</b>	<b>Totale 2020</b>
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni	360.800	360.800
b) fabbricati	1.163.744	1.226.333
c) mobili	3.793	4.938
d) impianti elettronici	34.846	25.751
e) altre		
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	272.266	314.366
<b>Totale</b>	<b>1.835.449</b>	<b>1.932.188</b>

In base al principio contabile IFRS 16 tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i diritti d'uso associati ai contratti di leasing e di affitto sottoscritti dalla Società. L'importo complessivo dei diritti d'uso, al 31 dicembre 2021, è stato determinato nella misura di Euro 272.266, di cui Euro 64.225 riferibili a leasing auto e Euro 208.041 alla locazione degli uffici di Milano e Roma.

### 8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazione annue

#### Attività di proprietà: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>360.800</b>	<b>2.086.285</b>	<b>166.172</b>	<b>265.559</b>		<b>2.878.816</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	<b>(859.952)</b>	<b>(161.234)</b>	<b>(239.808)</b>		<b>(1.260.994)</b>
A.2 Esistenze iniziali nette	<b>360.800</b>	<b>1.226.333</b>	<b>4.938</b>	<b>25.751</b>		<b>1.617.822</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti			89	18.570		<b>18.659</b>
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo investimento						
B.7 Altre variazioni			1.654	2.300		<b>3.954</b>
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite			(25)			<b>(25)</b>
C.2 Ammortamenti		(62.589)	(1.249)	(9.475)		<b>(73.313)</b>
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni			(1.614)	(2.300)		<b>(3.914)</b>
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>360.800</b>	<b>1.163.744</b>	<b>3.793</b>	<b>34.846</b>		<b>1.563.184</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	<b>(922.541)</b>	<b>(160.895)</b>	<b>(246.983)</b>		<b>(1.330.418)</b>
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>360.800</b>	<b>2.086.285</b>	<b>164.688</b>	<b>281.829</b>		<b>2.893.602</b>
E. Valutazioni al costo	<b>360.800</b>	<b>1.163.744</b>	<b>3.793</b>	<b>34.846</b>		<b>1.563.184</b>

### Attività acquisite in leasing finanziario: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>588.477</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	<b>(274.111)</b>
A.2 Esistenze iniziali nette	<b>314.366</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	107.899
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	
B.3 Riprese di valore	
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
B.5 Differenze positive di cambio	
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo investimento	
B.7 Altre variazioni	213.692
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	(283.444)
C.2 Ammortamenti	(80.247)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.5 Differenze negative di cambio	
C.6 Trasferimenti a:	
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	
b) attività in via di dismissione	
C.7 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>272.266</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	(140.666)
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>412.932</b>
E. Valutazioni al costo	272.266

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Composizione delle “Attività immateriali”

Al 31 dicembre 2021, le attività immateriali presentano un saldo di 481.708 Euro e sono ripartite come sotto descritto.

Attività immateriali				
Voci/Valutazione	2021		2020	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente				
2.2 altre	481.708		472.176	
<b>Totale</b>	<b>481.708</b>		<b>472.176</b>	-

Gli importi riportati si riferiscono nella loro quasi totalità a software gestionali amministrativo-contabili in uso presso la Società.

### 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

Attività immateriali: variazioni annue		Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>472.176</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Acquisti		61.490
B.2 Riprese di valore		
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
B.4 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		(51.958)
C.3 Rettifiche di valore:		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
C.5 Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>481.708</b>

## Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Tra le attività fiscali e nel fondo imposte vengono rilevate le voci per imposte anticipate e differite. Tali stanziamenti trovano origine nelle differenze esistenti tra i criteri civilistici che presiedono alla relazione del bilancio e le norme di natura tributaria relative alla determinazione del reddito imponibile e sono effettuate al fine di adeguare il carico fiscale dei diversi esercizi a quello corrispondente ai risultati economico gestionali, sussistendo la ragionevole certezza dei redditi imponibili futuri. I differimenti sono stati effettuati con le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le inversioni delle medesime differenze temporanee.

Composizione	Totale
Correnti	51.454
Anticipate	540.719
<b>Totale</b>	<b>592.173</b>

Le attività fiscali correnti di complessivi Euro 51.454 sono composte in misura prevalente da crediti d’imposta per ricerca e sviluppo.

In riferimento alle differenze temporanee negative “imposte differite attive”, pari a Euro 540.719, si osserva che si tratta di componenti di reddito negativi che avranno effetto fiscale negli esercizi successivi, ma di competenza civilistica del presente esercizio o dei precedenti. Tale ammontare è relativo per Euro 441.634 a perdite fiscali. L’aliquota utilizzata ai fini del calcolo è pari al 24% ai soli fini IRES. Si richiama, al riguardo, quanto rappresentato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

### 10.2 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite"

La voce 60 presenta un valore, al 31 dicembre 2021, di Euro 9.901 come debito verso l'erario per le imposte correnti IRAP dell'esercizio.

Composizione	Totale
Correnti	9.901
Differite	-
<b>Totale</b>	<b>9.901</b>

### 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Variazioni imposte anticipate	2021	2020
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>481.971</b>	<b>400.328</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	58.748	81.643
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>540.719</b>	<b>481.971</b>

## Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

### 12.1 Composizione delle “Altre attività”

Al 31 dicembre 2021, la voce “Altre attività” presenta un saldo di Euro 1.356.512 con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 154.412. Tale voce rappresenta crediti (con controparte di natura non finanziaria) non classificati nella voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e da alcuni costi di gestione che hanno generato la propria manifestazione numeraria in maniera anticipata rispetto alla competenza economica. In particolare, relativamente a questi ultimi, si tratta sostanzialmente di cauzioni, canoni di assistenza, spese di assicurazione, quote associative ed altre spese per servizi e da un credito verso i clienti, per versamento imposta di bollo sui rendiconti finanziari dell’anno 2021, per Euro 783.035.

La voce è così suddivisa:

Altre attività		
<b>Composizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Depositi cauzionali	257.449	261.249
Altri crediti	918.480	780.305
Ratei attivi	151	151
Risconti attivi	180.432	160.395
<b>Totale</b>	<b>1.356.512</b>	<b>1.202.100</b>

I crediti sopra elencati sono tutti esigibili e pertanto su di essi non state effettuate rettifiche di valore.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

La voce “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, al 31 dicembre 2021, ammonta complessivamente a Euro 1.765.055 con un incremento di Euro 234.196 rispetto al precedente esercizio.

#### 1.2 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”

Debiti per finanziamenti						
Composizione	Totale 2021			Totale 2020		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti	88.560			120.133		
2. Altri debiti		275.732	906		320.276	-
<b>Totale</b>	<b>88.560</b>	<b>275.732</b>	<b>906</b>	<b>120.133</b>	<b>320.276</b>	<b>-</b>
<b>Fair value – livello 1</b>						
<b>Fair value – livello 2</b>						
<b>Fair value – livello 3</b>						
<b>Totale fair value</b>	-	-	-	-	-	-

Il debito per finanziamenti evidenzia una riduzione determinata sulla base del relativo piano di ammortamento.

Per la loro natura di passività finanziarie di lungo termine, nella valutazione dei debiti per finanziamenti è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

Si evidenzia come, tra nella sottovoce “altri debiti”, siano ricomprese le passività finanziarie costituite dal valore attuale dei canoni periodici previsti dai contratti di locazione o di leasing sottoscritti dalla Società. L’importo complessivo dei finanziamenti associati ai contratti di leasing o di locazione è pari a Euro 275.732,

di cui Euro 66.001 riferibili ai leasing relativi ad auto e Euro 209.731 riferibili alla locazione degli uffici di Milano e Roma.

### 1.3 Debiti verso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede

Debiti verso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede		
<b>Composizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Debiti per servizi (commissioni passive per offerta fuori sede)	1.399.857	1.090.450
<b>Totale</b>	<b>1.399.857</b>	<b>1.090.450</b>

Per la loro natura di passività finanziarie a vista, nella valutazione dei debiti verso consulenti finanziari non è applicabile il metodo del costo ammortizzato.

### Sezione 6 - Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda l'informazione di questa sezione si rimanda a quanto esposto nella sezione 10.2 dell'attivo.

### Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

#### 8.1 Composizione della voce 80 "Altre passività"

L'importo complessivo della voce in oggetto ammonta, al 31 dicembre 2021, a Euro 1.357.427, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 56.901.

Il saldo risulta così ripartito:

Altre passività		
<b>Composizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Debiti vs fornitori	295.937	464.513
Debiti vs enti previdenziali	137.142	142.045
Debiti vs dipendenti	22.991	33.290
Debiti tributari	841.102	693.499
Altri debiti	43.023	72.078
Risconti passivi	16.205	4.243
Ratei passivi	1.027	4.660
<b>Totale</b>	<b>1.357.427</b>	<b>1.414.328</b>

La voce “Debiti tributari” ricomprende il debito verso erario per l’imposta di bollo per Euro 783.098 relativa all’esercizio 2021, sui rendiconti finanziari relativi al 2021. La voce altri debiti ricomprende i debiti verso clienti per imposta di bollo per Euro 34.306, a fronte degli acconti versati dalla clientela per assolvere all’imposta nel corso degli esercizi precedenti.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell’attualizzazione si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) come previsto dallo IAS 19, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l’attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Al 31 dicembre 2021, è stato utilizzato un tasso annuo di attualizzazione determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo lavoratori oggetto della valutazione. Per la stima del fenomeno della mortalità all’interno del collettivo dei dipendenti è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana. Come previsto dall’art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell’inflazione più un punto e mezzo percentuale. Di seguito sono indicati separatamente le variazioni annue in aumento e in diminuzione relative al TFR.

### 9.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

Trattamento di Fine Rapporto		
	2021	2020
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>307.902</b>	<b>283.514</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell’esercizio	53.793	45.274
B.2 Altre variazioni in aumento	13.681	4.118
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	(41.898)	(25.005)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(1.643)	
<b>4. Importo finale</b>	<b>331.835</b>	<b>307.902</b>

## 9.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale. Nella tavola successiva si fornisce lo schema sintetico per la scomposizione dei valori contabili secondo lo IAS 19 per l'anno 2021 relativi al TFR.

Anno di riferimento	
<b>Composizione</b>	<b>2021</b>
Valore attuale dell'obbligazione (Past Service Liability) al 1° gennaio 2020	307.902
Interessi passivi (Oneri finanziari - Interest cost)	1.670
Costo relativo alle prestazioni correnti - costo previdenziale (Service Cost)	50.416
Utilizzi (Benefits paid)	(41.553)
Actuarial Gains /losses da esperienza	9.864
Actuarial Gains /losses da cambio ipotesi finanziarie	3.536
<b>Valore del TFR iscritto in bilancio al 31 dicembre 2021</b>	<b>331.835</b>

Si riporta nella tabella sottostante la riconciliazione TFR IAS 19 ed il Fondo TFR civilistico (al netto dell'imposta sulla rivalutazione).

Riconciliazione TFR IAS 19 e TFR civilistico		
<b>Composizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Defined Benefit Obligation	331.835	307.902
Fondo TFR civilistico	265.076	254.824
<b>Surplus/Deficit</b>	<b>(66.759)</b>	<b>(53.078)</b>

## Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

### 10.1 Composizione della voce 100 “Fondi per rischi e oneri”

La voce è iscritta per Euro 199.188, con un decremento netto, rispetto al precedente esercizio, di Euro 21.000. Il fondo così determinato esprime la migliore stima possibile in funzione dei rischi potenziali a carico della società prendendo come riferimento nella sua determinazione, per ciascun rischio, specifiche valutazioni dei relativi profili giuridico-legali e delle valutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

## Fondo per rischi e oneri

<b>Composizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1. Impegni e garanzie rilasciate		
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi ed oneri		
3.1 controversie legali e fiscali	199.188	220.188
3.2 oneri per il personale		
3.3 altri		
<b>Totale</b>	<b>199.188</b>	<b>220.188</b>

Si rinvia, al riguardo, alla Parte C – Sezione 10 – *Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150* e alla Parte C – Sezione 13 - *Altri proventi e di gestione – Voce 180*.

### 10.2 Variazioni nell'esercizio della voce 100 "Fondi per rischi e oneri"

<b>Altri fondi per rischi ed oneri: variazioni annue</b>		
	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>220.188</b>	<b>250.900</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio		12.688
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Utilizzo nell'esercizio	(21.000)	(43.400)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>199.188</b>	<b>220.188</b>

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

La movimentazione nel periodo delle voci componenti il patrimonio netto è quella di seguito descritta.

### 11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Al 31 dicembre 2021, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 1.950.000 Euro, diviso in numero 1.950.000 azioni.

Capitale	Importo
1. Capitale	1.950.000
1.1 Azioni ordinarie	1.950.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	-

### 11.2 Composizione della voce 120 “Azioni proprie”

Al 31 dicembre 2021 la Società detiene n. 53.500 azioni proprie.

Capitale	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	(60.569)
1.2 Altre azioni (da specificare)	-

### 11.4 Composizione dei “Sovrapprezzi di emissione” – Voce 140

Sovrapprezzi di emissione	Importo
Riserva sovrapprezzi di emissione	2.039.504

Come previsto dal principio contabile IAS 32, l'ammontare complessivo delle Riserva sovrapprezzi di emissione è decurtato dei costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Società all'Euronext Growth Milan e tiene conto del credito di imposta riconosciuto sempre in riferimento ai costi di quotazione sostenuti.

### 11.5 Altre informazioni – Composizione e variazione della voce 150 “Riserve”

<b>Riserve</b>				
	<b>Legale</b>	<b>Perdite portate a nuovo</b>	<b>Altre (da specificare)</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>95.105</b>	-	<b>754.905</b>	<b>850.010</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili				<b>(240.292)</b>
B.2 Altre variazioni			8.491	<b>8.491</b>
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
3.2 Altre variazioni		(240.292)		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>95.105</b>	<b>(240.292)</b>	<b>763.396</b>	<b>618.209</b>

La riserva di utili (perdite) portati a nuovo è ricompresa nella voce 150 “Riserve” dello Stato patrimoniale. Detta imputazione non comporta la loro copertura mediante utilizzo delle riserve patrimoniali, che restano pertanto integre.

### 11.6 Altre informazioni – Composizione e variazione della voce 160 “Riserve da valutazione”

<b>Riserve – Altre (FTA)</b>	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>(45.043)</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Surplus attuariale	
B.2 Altre variazioni	270
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Deficit attuariale	(13.681)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>(58.455)</b>

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60

#### 5.1 Composizione delle “Commissioni attive”

Al 31 dicembre 2021, la voce “commissioni attive” presenta un saldo pari a Euro 8.667.094 in crescita, rispetto ai valori dell’esercizio precedente, per Euro 1.625.459.

Nel seguente prospetto, è rappresentata la distribuzione delle commissioni attive per tipologia di servizi e attività prestati dalla Società.

Commissioni attive		
	2021	2020
1. Negoziazioni per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli	11.027	38.990
- gestioni collettive	5.031.615	3.856.865
- prodotti assicurativi	3.368.039	3.004.384
- altri		
4. Gestioni di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	98.393	127.127
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	158.020	14.269
<b>Totale</b>	<b>8.667.094</b>	<b>7.041.635</b>

Tra gli altri servizi è ricompresa l’attività consultiva a supporto del processo di quotazione erogata nel corso dell’esercizio.

### 5.1 Composizione delle “Commissioni passive”

La voce “commissioni passive”, al 31 dicembre 2021, presenta un saldo pari a Euro 5.186.928, in crescita rispetto ai valori del medesimo periodo dell’esercizio precedente, per Euro 1.089.883.

Nel seguente prospetto, è rappresentata la distribuzione delle commissioni passive per tipologia di servizi e attività.

Commissioni passive	2021	2020
1. Negoziazioni per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli	7.105	25.123
- altri	5.069.544	4.002.102
4. Gestioni di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	57.290	63.563
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	52.989	6.257
<b>Totale</b>	<b>5.186.928</b>	<b>4.097.045</b>

## Sezione 6 – Interessi – Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione degli “interessi attivi e proventi assimilati”

La voce “Interessi attivi e proventi assimilati” presenta, al 31 dicembre 2021, un saldo di Euro 749 ed è così composta.

Interessi attivi e proventi assimilati					
Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	2021	2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value von impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			749	749	1.519
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
<b>Totale</b>			<b>749</b>	<b>749</b>	<b>1.519</b>
Di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

### 6.4 Composizione degli “interessi passivi e oneri assimilati”

La voce “interessi passivi e oneri assimilati” presenta un saldo di Euro 12.309 in diminuzione di Euro 2.230 rispetto al precedente esercizio.

In applicazione del principio contabile IFRS 16, all’interno della voce 80 sono ricompresi gli oneri finanziari associati alle passività dei leasing. Al 31 dicembre 2021, l’importo complessivo degli interessi passivi derivanti da passività dei leasing ammontano a Euro 11.005, di cui Euro 2.780 riferibili alla locazione degli uffici di Milano e Roma e Euro 8.225 riferibili a leasing auto.

Di seguito si riporta la composizione degli oneri finanziari.

### Interessi passivi e oneri assimilati

<b>Voci/forme tecniche</b>	Pronti contro termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altro	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				12.309	12.309	14.539
1.1 Verso banche				1.304	1.304	3.466
1.2 Verso società finanziarie				11.005	11.005	11.073
1.3 Verso clientela						
1.4 Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie valutate al fair value						
4. Altre passività						
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
<b>Totale</b>				<b>12.309</b>	<b>12.309</b>	<b>14.539</b>

### Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito – Voce 120

#### 8.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”

Al 31 dicembre 2021, non risultano iscritti crediti che richiedono una rettifica o una ripresa di valore.

#### Rettifiche/riprese di valore: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

<b>Voci/rettifiche</b>	<b>Rettifiche di valore</b>				<b>Riprese di valore</b>		<b>2021</b>	<b>2020</b>
	<b>Primo e secondo stadio</b>		<b>Terzo stadio</b>		<b>Primo e secondo stadio</b>	<b>Terzo stadio</b>		
			<b>Write-off</b>	<b>Altre</b>				
1. Titoli di debito								
2. Finanziamenti								
3. Altri crediti	-						-	33.490
<b>Totale</b>	-						-	<b>33.490</b>

## Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 140

### 9.1 Composizione della voce 140.a “Spese per il personale”

A fine esercizio la voce “spese per il personale” presenta un saldo di Euro 1.501.783 e risulta così composto.

#### Spese per il personale

Voci/settori	2021	2020
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	814.339	744.247
b) oneri sociali	4.890	4.959
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	221.343	207.540
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	72.276	63.430
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti	646	592
h) altre spese	23.809	18.472
<b>2. Altro personale in attività</b>		
<b>3. Amministratori e sindaci</b>	364.480	367.988
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>1.501.783</b>	<b>1.407.228</b>

Si precisa come, tra il personale dipendente, sia ricompreso anche il consulente finanziario assunto con un contratto di lavoro subordinato.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti riparti per categoria

Dipendenti		
Categoria	Numero di dipendenti a fine esercizio	Numero medio di dipendenti
Dirigenti	1	1
Quadri	2	1,75
Consulenti finanziari	1	1,5
Restante personale	17	17,1
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>22</b>

## 9.3 Composizione della voce 140.b "Altre spese amministrative"

A fine esercizio la voce "Altre spese amministrative" ammonta a Euro 2.025.705, in aumento di 257.257 rispetto al 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta la composizione della voce 140.b.

Altre spese amministrative		
Descrizione	2021	2020
Assicurazioni varie	162.687	147.128
Assistenza e manutenzione	6.114	11.236
Cancelleria e stampati	21.463	16.868
Canoni di assistenza tecnica	124.765	114.640
Canoni locazioni	25.415	28.301
Commissioni e spese bancarie	4.996	7.694
Consulenze ed onorari	376.086	386.082
Elaborazioni paghe	12.827	13.512
Enasarco	220.345	199.402
Utenze	54.303	32.610
Formazione dipendenti e consulenti finanziari	21.463	29.188
Imposte e tasse varie	18.744	13.244
Noli	14.745	15.864
Postelegrafoniche e bollati	10.395	11.437
Prestazioni da terzi varie	170.950	137.791
Realizzazione rivista e cortometraggio	-	32.889
Ricerca e selezione consulenti finanziari	23.944	12.880
Sopravvenienze e minusvalenze	25.302	11.405
Spese di pubblicità'	157.127	96.949
Spese di pulizia	25.172	27.855
Spese di rappresentanza	27.372	20.092
Spese di recapito	8.520	7.896
Spese hardware/software	227.448	137.045
Spese per convegni	31.352	9.099
Spese varie	73.753	83.947
Spese viaggi	20.804	8.803
Servizio quotazione Euronext Growth Milan	159.613	154.591
<b>Totale</b>	<b>2.025.705</b>	<b>1.768.448</b>

## Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150

### 10.1 Composizione degli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Al 31 dicembre 2021, non sono stati effettuati accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
Composizione	2021	2020
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	12.688
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>12.688</b>

Al riguardo, si rinvia a quanto rappresentato alla Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100 della presente nota integrativa.

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

### 11.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Nella presente voce, sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a beni immobili, mobili e altri beni strumentali.

Al 31 dicembre 2021, la voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” ammonta a Euro 153.560, in aumento di Euro 6.118 rispetto al precedente esercizio.

L'aumento registrato nel corso dell'esercizio è ascrivibile principalmente all'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16, che impone l'ammortamento del valore attuale dei canoni periodici previsti dai contratti di locazione o di leasing. L'importo complessivo degli ammortamenti dei diritti d'uso, al 31 dicembre 2021, ammonta a Euro 80.247, di cui Euro 33.824 riferibili a leasing auto e Euro 46.423 riferibili alla locazione degli uffici di Milano e Roma.

**Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali**

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a - b + c)</b>
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	73.313			75.332
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale	80.247			72.110
- per investimento				
<b>Totale</b>	<b>153.560</b>			<b>147.442</b>

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 170**
*12.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”*

Nella presente voce, sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a software ed a diritti di autori.

**Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali**

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a - b + c)</b>
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali</b>				
2.1 Di proprietà	51.959			51.959
- generate internamente				
- altre				
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>51.959</b>			<b>51.959</b>

## Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 180

### 13.1 Composizione delle “Altri proventi e oneri di gestione”

Al 31 dicembre 2021, la voce “Altri proventi e oneri di gestione” è pari a Euro 30.749, in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di Euro 124.602.

Altri proventi e oneri di gestione		
Voci	2021	2020
<b>Altri proventi</b>		
Sopravvenienze attive	11.599	39.392
Ricavi diversi	82.413	187.748
<b>Altri oneri</b>		
Quote associative	(46.978)	(47.085)
Costi diversi	(16.284)	(24.704)
<b>Totale</b>	<b>30.749</b>	<b>155.351</b>

All'interno della categoria “ricavi diversi”, sono ricompresi crediti d'imposta riconosciuti alla Società quali quelli associati agli investimenti pubblicitari (Euro 9.178), alle spese relative ai beni materiali strumentali (Euro 2.669) e agli investimenti in ricerca e sviluppo (Euro 50.161), in riferimento al quale si rinvia a quanto illustrato nella Parte D – Altre informazioni, Punto 8.3 - Bonus ricerca 2015-2019 – Legge di stabilità 2015.

Nella categoria “costi diversi” sono ricompresi gli oneri associati alle iniziative commerciali intraprese dalla Società per un importo complessivo di Euro 8.500.

## Sezione 18 – Imposte sul reddito dell'esercizio sull'operatività corrente – Voce 180

### 18.1 Composizione delle “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

Imposte sul reddito dell'esercizio		
Voci	2021	2020
1. Imposte correnti	21.268	4.487
2. Variazioni imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n: 241/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	(58.748)	
5. Variazione delle imposte differite		
<b>Totale</b>	<b>(37.480)</b>	<b>4.487</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione IRES	Valore	Imposte
<i>Risultato ante imposte</i>	(233.652)	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 24%)</b>		<b>(56.076)</b>
<i>Riprese tassabili in esercizi successivi</i>	-	
<i>Totale</i>	-	
<i>Differenze deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamenti F.do rischi	-	
Accantonamento PF	-	
Accantonamento TFR	13.681	
Costi consulenti prestazioni servizi non conclusi	4.896	
<i>Totale</i>	18.576	
<i>Differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Costi revisione prestazioni servizi conclusi	(22.228)	
Costi rprestazioni servizi conclusi	(2.957)	
Recupero accantonamento TFR	-	
Utilizzo fondo rischi	(21.000)	
Utilizzo PF	-	
Utilizzo perdita fiscale anni precedenti	-	
<i>Totale</i>	(46.185)	
<i>Differenze che non si riverseranno in altri esercizi</i>		
IMU	7.916	
Sanzioni fiscali	3.902	
Oneri finanziari indeducibili	487	
Sopravvenienze passive non deducibili	25.302	
Costi telefonici	6.753	
Amm.to impianto telefonico	73	
Spese impiego autovetture	45.594	
Spese ristoranti	4.726	
Spese immobili abitativi nd	12.488	
Erogazioni liberali	-	
Altri costi non deducibili	203	
Imposte esercizi precedenti	6.880	
Super ammortamenti	(1.008)	
Deducibilità IMU	(4.750)	
Sopravvenienze attive non imponibili	-	
Credito d'imposta non imponibili	(52.830)	
Deduzione 6% versamenti fondi previdenza	(918)	
Deduzione IRAP costo del personale	(12.426)	
Deduzione 10% IRAP	(1.412)	
<i>Totale</i>	40.981	
<i>Imponibile fiscale definitivo</i>	(220.279)	
<b>IRES per l'esercizio con aliquota 24%</b>		<b>0</b>

Riconciliazione IRAP	Valore	Imposta
Commissioni attive	8.667.094	
Commissioni passive	(5.186.928)	
<i>Margine di intermediazione</i>	3.480.166	
<i>Costi deducibili</i>		
Rettifiche di valore attività materiali	(138.204)	
Rettifiche di valore attività immateriali	(46.763)	
Altre spese amministrative	(1.823.134)	
<i>Totale</i>	(2.008.101)	
<b>Imponibile teorico</b>	<b>1.472.065</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,65%)</b>		<b>68.451</b>
<i>Differenze temporanee da esercizi precedenti</i>	0	
<i>Totale</i>	0	
<i>Differenze che non si riverseranno in altri esercizi</i>		
IMU	7.124	
Altri costi non deducibili IRAP	27.184	
<i>Totale</i>	34.308	
Deduzione personale		
INAIL	(2.699)	
Costo apprendisti	(26.330)	
Incremento occupazionale	-	
Cuneo fiscale	(430.637)	
Deduzione costo residuo	(597.193)	
<i>Totale</i>	(1.056.859)	
<i>Imponibile fiscale</i>	449.515	449.514
<b>IRAP per l'esercizio con aliquota 4,65%</b>		<b>21.268</b>

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti sulle attività svolte

#### D. Attività di collocamento

#### D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)

Collocamento e distribuzione				
Voci	2021		2020	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di OICR		116.044.025		82.937.891
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi		48.728.733		29.699.943
6. Finanziamenti - di cui: leasing - di cui: factoring - di cui: credito al consumo - di cui: altri				
7. Gestioni di portafogli		-		100.000
8. Altro - di cui: conti correnti - di cui: consulenza				
<b>Totale</b>		<b>164.772.758</b>		<b>112.737.834</b>

#### E. Attività di ricezione e trasmissione ordini

#### E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini

Con delibera n. 21101 del 9 ottobre 2019 la Consob ha accolto l'istanza di estensione autorizzativa al servizio di ricezione e trasmissione ordini (servizio di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettera e), del d.lgs. n. 58/1998) inoltrata dalla Società.

A far data dall'8 ottobre 2020, ha preso avvio il servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini (RTO), offerto dalla Società in abbinamento al servizio di consulenza evoluta remunerata a parcella (*private*).

Al 31 dicembre 2021, non è stato attivato alcun contratto con la clientela per la prestazione di detto servizio.

*F. Consulenza in materia di investimenti*

Numero di contratti in essere consulenza in materia di investimenti

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Numero di contratti in essere</b>	<b>7.602</b>	<b>7.128</b>
<i>di cui:</i>		
- <i>Consulenza Fee only</i>	5	20
- <i>Consulenza abbinata al collocamento</i>	7.597	7.108

---

## Sezione 2 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### Aspetti generali

Al fine di presidiare efficacemente i rischi e in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, la Società adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli:

- Controlli di linea e di primo livello, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento dei processi o di una loro parte ed effettuati dalle stesse unità operative alle quali viene attribuita la responsabilità di esecuzione di tali processi;
- Controlli di secondo livello, finalizzati al controllo sui rischi legati alle attività svolte dalla Società e sulla conformità dell'operatività aziendale alle norme; sono affidati a strutture diverse da quelle operative, ossia alle funzioni di controllo del rischio e di conformità alle norme;
- Controlli di terzo livello volti ad individuare situazioni anomale, violazioni delle procedure e della regolamentazione e a valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza dei sistemi e delle procedure (anche di controllo); sono affidati alla funzione di controllo interno.

In generale, le funzioni di controllo di secondo livello forniscono, nel continuo, consulenza in materia di governo dei rischi e partecipano alle fasi di revisione dei processi aziendali, di introduzione di nuovi prodotti e servizi nonché di aggiornamento di specifiche normative.

Nell'attività di gestione e controllo dei rischi, sono coinvolti i seguenti organi aziendali:

- Organi di governo:
  - Consiglio di Amministrazione che si avvale dei seguenti comitati:
    - Comitato per la valutazione e gestione dei rischi
    - Comitato per la gestione dei conflitti di interesse
  - Amministratore con delega
  - Direttore generale
- Organi di controllo:
  - Collegio sindacale
- Funzioni aziendali di controllo:
  - Funzione di gestione del rischio
  - Funzione di conformità alle norme
  - Funzione di revisione interna

Il **Consiglio di Amministrazione** definisce il processo ICAAP, tenendo conto della complessa articolazione operativa e dei servizi autorizzati, e stabilisce il suo periodico aggiornamento. Il processo deve essere formalizzato, documentato e sottoposto a revisione interna, approvato dagli organi societari ed è proporzionato alle caratteristiche, alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, coerentemente con quanto fissato dai regolamenti, le metodologie da adottare per il calcolo di ciascun rischio, valutando per quali tra essi è opportuno definire metodologie qualitative e per quali si ritengono più appropriate misure e sistemi di monitoraggio non quantitativo; in tale attività il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato per la valutazione e la gestione dei rischi e della funzione di gestione del rischio. Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee generali del piano strategico pluriennale.

Il **Comitato per la valutazione e gestione dei rischi** si pone la finalità di rendere maggiormente incisivo il sistema interno dei controlli e incrementare il grado di

---

coordinamento delle funzioni di controllo. Al termine di ciascuna seduta il Comitato produce un verbale corredato dalla documentazione di approfondimento che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione. Tra i principali compiti assegnati al comitato stesso si evidenzia:

- aggiornamento della Policy per la gestione dei rischi;
- aggiornamento della mappatura dei rischi cui la Società è o potrebbe essere esposta;
- individuazione e proposta di misure per il trattamento dei rischi;
- valutazione della proposta di resoconto annuale ICAAP da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- valutazione della sussistenza dei requisiti prudenziali nel continuo.

Il **Comitato per i conflitti di interesse e degli incentivi** si pone la finalità di individuare eventuali conflitti di interesse in relazione ai quali possono venirsene a trovare la Società e i suoi soggetti rilevanti nello svolgimento dei servizi di investimento e proporre l'adozione di misure volte alla gestione di tali conflitti. Almeno una volta all'anno i verbali degli incontri del Comitato, nonché ogni ulteriore documentazione inerente all'attività svolta, verranno trasmessi all'amministratore indipendente referente dalle funzioni di controllo e al Presidente del Collegio Sindacale; nel caso di individuazione di conflitti di interessi rilevanti, il Comitato provvederà a dare immediata comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale.

---

Al **Direttore generale** spetta il compito di coordinare le funzioni operative e la responsabilità del flusso informativo verso le autorità di vigilanza.

In particolare, è attribuita al Direttore generale:

- a. la responsabilità dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, compiendo tutti gli atti a tal fine necessari e in generale sovrintendere all'andamento e alla gestione della società;
- b. la elaborazione e definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione, in merito all'organigramma ed il funzionigramma, alla struttura organizzativa aziendale e societaria, ai budget e piani strategici, industriali e finanziari, anche pluriennali ed ai piani di intervento e di investimento della Società, curandone l'esecuzione;

Al **Collegio Sindacale** spetta il compito di valutare il grado di efficienza e adeguatezza del sistema dei controlli interni e del processo ICAAP.

La **Funzione di Gestione del rischio** ha il compito di collaborare alla definizione del sistema di gestione del rischio della Società, di presiederne il funzionamento e verificarne il rispetto, di verificare l'adeguatezza dei requisiti patrimoniali e l'efficacia delle misure adottate per rimediare alle carenze. Effettua inoltre una valutazione del processo ICAAP in termini di:

- verifica dell'adeguatezza delle soluzioni organizzative e procedurali adottate individuando eventuali carenze e proponendo le necessarie modifiche;
- presidia il sistema di gestione del rischio e valuta l'efficacia degli strumenti utilizzati per il suo contenimento;
- verifica della valutazione di adeguatezza del capitale e coerenza dello stesso rispetto al piano strategico;
- partecipa alla definizione del processo ICAAP e ne controlla la corretta esecuzione;
- predispone la mappatura dei rischi ai quali la Società è esposta e propone le misure di trattamento dei rischi individuati;

- 
- verifica con frequenza trimestrale del rispetto dei coefficienti di rischio regolamentari;
  - fornisce relazioni annuali al Consiglio di Amministrazione;
  - fornisce relazioni tempestive laddove emergano evidenze tali da richiedere un immediato intento.

La **Funzione di Conformità alle norme:**

- valuta ed identifica i rischi di non conformità alle norme;
- presta supporto consultivo al Consiglio di Amministrazione nella redazione delle procedure interne, della modulistica contrattuale e nella scelta delle soluzioni organizzative adottate;
- fornisce consulenza ed assistenza ai soggetti rilevanti incaricati dei servizi ai fini dell'adempimento degli obblighi posti dalle normative di riferimento e delle relative misure di esecuzione;
- tratta i reclami della clientela;
- fornisce relazioni annuali al Consiglio di Amministrazione.

La **Funzione di Revisione interna:**

- verifica la correttezza dell'operatività aziendale in relazione alle procedure previste;
- verifica il rispetto dei meccanismi di delega;
- conduce controlli periodici, inclusi gli accessi ispettivi, su specifiche aree operative, informando il Consiglio di Amministrazione e le altre funzioni di controllo in relazione ad eventuali non conformità emerse;
- fornisce relazioni annuali al Consiglio di Amministrazione.

---

La **Funzione amministrazione:**

- verifica costantemente il rischio di credito verso ciascuna controparte creditizia;
- misura i restanti rischi quantificabili con metodologia quantitativa;
- svolge le attività di stress test;
- determina il capitale interno complessivo e lo riconcilia con i fondi propri;
- predisporre periodica reportistica per il Consiglio di amministrazione e invia alle Autorità di Vigilanza il resoconto.

La **Funzione commerciale:**

- sovrintende le attività di formazione e aggiornamento professionale delle struttura commerciale;
- svolge l'attività di reclutamento di nuovi consulenti finanziari;
- presiede le attività di sviluppo commerciale e pubblicitario della Società.

**I Responsabili delle altre funzioni operative:**

- implementano i presidi organizzativi e procedurali per la mitigazione dei rischi;
- contribuiscono in via continuativa, anche con la partecipazione al comitato rischi, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo ICAAP.

Vigilanza prudenziale

Dal 26 giugno 2021, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione, recante disposizioni in materia di requisiti prudenziali delle imprese di investimento.

L'art. 1, punto 2 IFR, l'art. 11, punto 2 IFR e l'art. 12 IFR ripartiscono le imprese di investimento in tre distinte classi, considerando la loro complessità operativa e/o tipologia di attività svolta, a cui corrispondono specifici profili normativi.

---

Sulla base dei criteri determinati dall'art. 12 IFR (AUM inferiore a 1,2 miliardi di EUR, COH inferiore a 100 milioni di EUR al giorno per le operazioni a pronti o 1 miliardo di EUR al giorno per i derivati, ASA pari a zero, CMH pari a zero, DTF pari a zero, NPR o CMG pari a zero, TCD pari a zero, il totale delle attività in bilancio e fuori bilancio dell'impresa di investimento è inferiore a 100 milioni di euro, i ricavi totali lordi annuali derivanti dai servizi e dalle attività di investimento sono inferiori a 30 milioni di euro calcolati quale media in base ai dati annuali del periodo di due anni immediatamente precedente un dato esercizio finanziario), la Società rientra tra le aziende piccole e non interconnesse, ovvero di classe 3, e, quindi, il contesto di vigilanza di riferimento risulta quello semplificato previsto dalla normativa.

## *2.2 Rischio Operativo*

### Informazioni di natura qualitativa

#### *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

La strategia di mitigazione adottata dalla società prevede l'adozione di un sistema di controllo interno su tre livelli, l'adozione di appositi presidi procedurali e la predisposizione di una mappatura dei rischi rilevanti con relativa valutazione qualitativa.

Nei precedenti esercizi è stato istituito l'Ufficio Organizzazione, tra i cui compiti figura il supporto alle altre funzioni operative nel perseguire con maggiore efficienza i rispettivi obiettivi e compiti. La Società ritiene che tale scelta rappresenti un ulteriore presidio volto a ridurre i rischi operativi.

Particolare attenzione viene rivolta ai rischi di frode e di infedeltà dei dipendenti e dei collaboratori oltre alla normativa interna e all'utilizzo di procedure anche informatiche in grado di evidenziare situazioni di anomalie, con particolare riferimento ai rischi connessi all'operatività fuori sede.

Al riguardo, si ricorda che:

- la Società presta i servizi a cui è autorizzata senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela;
- i consulenti finanziari con maggiore portafoglio sono contestualmente anche azionisti della Società.

Con la finalità di mitigare ulteriormente i possibili rischi di frode, il cliente viene informato anche in sede contrattuale che:

- deve consegnare al consulente finanziario esclusivamente:
  - assegni bancari o assegni circolari intestati o girati al soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti, muniti di clausola di non trasferibilità;
  - ordini di bonifico e documenti simili che abbiano come beneficiario il soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti;
- non deve consegnare mai denaro contante, assegni liberamente trasferibili e comunque titoli diversi da quelli indicati al punto che precede ai consulenti finanziari di Copernico SIM S.p.A.;
- non deve rivelare mai ai consulenti finanziari i codici di accesso telematico (password, user id) relativi ai propri rapporti bancari (es. conto corrente, deposito titoli, area riservata) o ai propri servizi di investimento (es. ricezione e trasmissione ordini o esecuzione ordini).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 luglio 2017, ha deliberato l'istituzione del Comitato per la gestione dei rischi. L'istituzione del Comitato è funzionale, nelle attese della Società, a determinare condizioni di maggior coordinamento e di maggior incisività nell'ambito dei processi di valutazione e di gestione dei rischi aziendali.

---

Si evidenzia, infine, come la Società ha sottoscritto una polizza assicurativa a copertura del rischio di frode e di infedeltà dei consulenti finanziari nell'ambito dell'offerta fuori sede dei servizi di investimento prestati.

#### *Rischio di reputazione*

Il rischio di reputazione esprime il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del patrimonio per effetto di una percezione negativa dell'immagine della Società da parte delle diverse controparti, clienti, azionisti e organi di vigilanza.

In riferimento alla specifica operatività della Sim, la Società mette in atto azioni finalizzate a ridurre i rischi di natura reputazionale, mediante una verifica continuativa dell'operatività di offerta fuori sede e la valutazione della composizione dei prodotti e dei servizi offerti.

#### *Rischio strategico*

Il rischio strategico esprime il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni o scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

La Società, nell'ambito dei processi di pianificazione strategica ed operativa, provvede a definire obiettivi coerenti e sostenibili rispetto agli assorbimenti patrimoniali generati dall'operatività attuale e prospettica. Con riferimento al processo di controllo di gestione, la Società effettua un monitoraggio dei risultati conseguiti, rilevando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi definiti.

In riferimento ai profili relativi al rischio strategico, si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

#### *Rischio di conformità*

Il rischio di conformità alle norme è il rischio di sanzioni amministrative o legali o perdite di reputazione dovute alla non conformità al complesso delle disposizioni

applicabili alla Società con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento cui la stessa è autorizzata e alla sua natura giuridica.

La Società, nel rispetto dei Regolamenti, ha istituito la funzione di conformità alle norme.

In riferimento al rispetto della normativa sulla *privacy*, la Società ha nominato il responsabile per la protezione dei dati.

#### Informazioni di natura quantitativa

In riferimento alle informazioni di natura quantitativa, si precisa in via preliminare che la copertura a fronte del rischio operativo è determinata considerando le spese totali rilevate al 31 dicembre di ciascun anno, nelle modalità di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione. La Società determina la copertura patrimoniale considerando le spese sostenute nel corso dell'esercizio dopo aver dedotto le commissioni passive riconosciute ai consulenti finanziari.

Al 31 dicembre 2021, la copertura patrimoniale a fronte del rischio operativo ammonta a Euro 952.145.

<b>CALCOLO SPESE FISSE GENERALI</b>	<b>2021</b>
Spese totali	8.995.507
Provvigioni per gli agenti collegati	5.186.928
<b>SPESE FISSE GENERALI</b>	<b>3.808.579</b>
<b>REQUISITO REGOLAMENTARE SPESE FISSE GENERALI</b>	<b>952.145</b>

---

### 2.3 Rischio di credito

#### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di credito esprime il rischio di perdita per inadempimento dei debitori.

La Società risulta esposta principalmente verso istituti creditizi con depositi a vista per la gestione della liquidità e con crediti per provvigioni attive da ricevere a fronte dell'attività di collocamento e verso consulenti finanziari per gli anticipi erogati.

Con riferimento all'erogazione di anticipi provvigionali si evidenzia come la struttura degli stessi presenti dei presidi per mitigare il rischio di inadempimento valutati dalla Società come adeguati.

### 2.4 Rischio di liquidità

#### Informazioni di natura qualitativa

##### *1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che la Società non sia nelle condizioni di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza. Le SIM sono tenute a dotarsi di un sistema di gestione del rischio di liquidità, disciplinato mediante rinvio alla disciplina dettata per le banche, da applicarsi secondo criteri di proporzionalità (ILAP). Tale processo di gestione del rischio di liquidità è finalizzato ad assicurare nel tempo il mantenimento di un ammontare sufficiente di strumenti liquidi in presenza di scenari di stress. La Società non è autorizzata a detenere la moneta della clientela, pertanto, non è applicabile la valutazione di adeguatezza del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità (ILAAP).

L'art. 43 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione introduce un nuovo requisito che impone alle imprese di investimento di detenere, nel continuo, attività liquide pari ad almeno un terzo del requisito spese fisse generali.

---

Con riferimento al 31 dicembre 2021 il requisito regolamentare di liquidità ammonta a Euro 317.382.

La Società monitora nel continuo il rispetto del requisito regolamentare di liquidità mediante appositi presidi interni.

### **Sezione 3 – Informazioni sul patrimonio**

#### *3.1 Il patrimonio dell'impresa*

##### Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Società è composto dal capitale sociale, con azioni esclusivamente di tipo ordinario, da riserve di utili, da una riserva di valutazione e da una riserva da sovrapprezzi di emissione, al netto delle azioni proprie detenute.

Con riferimento ai requisiti patrimoniali esterni la normativa di riferimento è rappresentata dal Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione in tema di requisiti prudenziali delle imprese di investimento.

La Società verifica nel continuo il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi richiesti dalla normativa vigente.

##### Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 1.950.000 Euro, diviso in numero 1.950.000 azioni.

## Patrimonio dell'impresa

Voci/valori	2021	2020
1. Capitale	1.950.000	1.950.000
2. Sovrapprezzi di emissione	2.039.504	2.039.504
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	95.105	95.105
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	523.104	754.905
4. (Azioni proprie)	(60.569)	(63.475)
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(58.455)	(45.043)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(196.172)	(240.292)

La riserva di utili (perdite) portati a nuovo è ricompresa nel punto “3. Riserve - altre”. Detta imputazione non comporta la loro copertura mediante utilizzo delle riserve patrimoniali, che restano pertanto integre.

### 3.2.1 I fondi propri, i coefficienti di vigilanza e adeguatezza patrimoniale

In base all'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione la Società deve detenere, nel continuo, un ammontare di fondi propri in grado di soddisfare le seguenti condizioni:

$$a) \frac{\text{Capitale primario di classe 1}}{D} \geq 56\%$$

$$b) \frac{\text{Capitale primario di classe 1} + \text{Capitale aggiuntivo di classe 1}}{D} \geq 75\%$$

$$c) \frac{\text{Capitale primario di classe 1} + \text{Capitale aggiuntivo di classe 1} + \text{Capitale di classe 2}}{D} \geq 100\%$$

Il divisore D è definito come il più elevato tra i seguenti elementi:

- il requisito relativo alle spese fisse generali (vedi *Sezione 2 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, 2.2 Rischio Operativo*);
- il requisito patrimoniale minimo permanente (pari a Euro 385.000).

Nel rispetto della normativa prudenziale, il requisito regolamentare rilevante è il requisito relativo alle spese fisse generali.

### Informazioni di natura qualitativa

Il capitale primario di classe 1 è costituito dalla somma delle componenti: *i)* positive costituite da capitale sociale sottoscritto, riserve di utili e altre riserve e *ii)* negative costituite da eventuali importi da versare a saldo azioni, altre attività immateriali, perdite di esercizio, perdite portate a nuovo e attività fiscali che si basano su redditività futura. Non sono computati, in quanto non presenti al 31 dicembre 2021, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate.

La Società monitora costantemente la consistenza dei fondi propri e ne verifica l'andamento anche in termini prospettici. La valutazione prospettica è effettuata tenendo a riferimento il piano strategico pluriennale e la valutazione di scenari di medio e breve termine. Al fine di verificare la necessaria sussistenza dei requisiti di adeguatezza anche in termini prospettici, la Società esegue specifiche verifiche di stress test e di analisi della sensibilità rispetto ai rischi calcolati con metodologia quantitativa e ai conseguenti effetti patrimoniali.

## Informazioni di natura quantitativa

Fondi propri	
Voci	2021
<b>A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	4.292.517
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	
<b>C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)</b>	4.292.517
<b>D. Elementi da dedurre dal CET1</b>	(1.022.427)
<b>E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)</b>	
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)</b>	<b>3.270.090</b>
<b>G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
<b>H. Elementi da dedurre dall'AT1</b>	
<b>I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)</b>	
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G – H +/- I)</b>	
<b>M. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	
<b>N. Elementi da dedurre dal T2</b>	
<b>O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)</b>	
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) (M – N +/- O)</b>	
<b>Q. Totale fondi propri (F + L + P)</b>	<b>3.270.090</b>

Al 31 dicembre 2021 la Società rispetta i requisiti di vigilanza prudenziale previsti dalla vigente normativa.

Rapporti di vigilanza	2021
Capitale primario di classe 2	343%
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1	343%
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1 + Capitale di classe 2	343%

## Sezione 4 – Prospetto analitico della redditività complessiva

### PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (importi in Euro)		Importo lordo	Imposta Sul reddito	Importo netto
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(233.652)</b>	<b>37.480</b>	<b>(196.172)</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di <i>fair value</i> (strumento coperto)			
	b) variazioni di <i>fair value</i> (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti	(13.412)		(13.412)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>			
110.	Coperture di investimenti esteri			
	c) variazioni di <i>fair value</i>			
	d) rigiro a conto economico			
	e) altre variazioni			
	Di cui: risultato delle posizioni nette			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	Di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>			
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>(247.064)</b>	<b>37.480</b>	<b>(209.584)</b>

## Sezione 5 – Operazioni con parti correlate

### 5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi degli amministratori e dei dirigenti		
Voci	2021	2020
a) Amministratori	322.610	326.118
b) Collegio Sindacale	41.870	41.870
c) Direttore generale	140.236	91.972
<b>Totale</b>	<b>504.716</b>	<b>459.960</b>

### 5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2021, non sono presenti crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

### 5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni in essere, al 31 dicembre 2021, individuate dal Principio Contabile n.24, si riferiscono a rapporti contrattuali e finanziari intrattenuti dall'azienda con i propri Amministratori.

Al 31 dicembre 2021, le transazioni con parti correlate sono pari Euro 655.133, relative a costi e crediti per transazioni diverse dai compensi spettanti per la carica e che fanno riferimento a compensi percepiti nell'ambito dell'attività professionale di consulenza finanziaria.

Relativamente ai rapporti di natura economica e patrimoniale intercorsi con le parti correlate come sopra identificate, essi sono analiticamente evidenziati nel seguente prospetto.

Transazioni con parti correlate		
	2021	2020
<b>Costi</b>		
Commissioni passive	701.568	501.749
Altri oneri		
<b>Ricavi</b>		
Commissioni attive		
<b>Attivo</b>		
Altri crediti	46.435	56.089

L'informativa sulle parti correlate è riferita esclusivamente ai costi di competenza dell'esercizio.

---

## Sezione 8 – Altri dettagli informativi

### 8.1 Numero medio dei consulenti finanziari

Il numero medio dei consulenti finanziari nel corso del 2021 è pari a 86.

### 8.2 Contributi e sovvenzioni pubbliche ricevute dalla Società

Come previsto dall'art. 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017 di seguito si riportano le sovvenzioni e i contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione e dai soggetti ad essa collegate, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

- Credito d'imposta per ricerca e sviluppo: 30.292,40 euro.
- Credito d'imposta per beni strumentali: 1.485,73 euro.
- Credito d'imposta per pubblicità: 9.178,00 euro.
- Credito d'imposta DPI: 2.144,78 euro.

Si precisa come gli importi sopra riportati sono determinati sulla base del criterio di cassa e non di competenza e sono riferiti all'esercizio 2021.

### 8.3 Bonus ricerca– Legge n. 160 del 27/12/2019

Nel corso del precedente esercizio la Società ha avviato un progetto di ricerca e sviluppo e due progetti di innovazione tecnologica per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

Ricerca e sviluppo: studio sperimentale e sviluppo di una soluzione per la gestione delle attività finanziarie (Halley 2)

Lo scopo del progetto è quello di realizzare una nuova versione dell'estratto conto che riporti i dati significativi per l'interlocutore e che sia di facile navigazione, con un impatto visivo e una fruibilità in linea con le più attuali tecniche di comunicazione informatica. Dev'essere accessibile dal consulente finanziario, prevalentemente da PC/Tablet e dal cliente finale, soprattutto attraverso il proprio smartphone.

---

Componente fondamentale, oltre che parte integrante del lavoro, è il servizio di analisi dei dati interni della Società, in modo da poter conservare internamente un vantaggio strategico con la capacità di monitorare e verificare i flussi informatici e la qualità dei dati trasmessi ai clienti e alla rete dei consulenti finanziari.

Lo strumento proposto permette di effettuare un'analisi integrata delle principali caratteristiche del portafoglio complessivo con riferimento alle necessità e alle esigenze espresse dal cliente e individuate dal consulente finanziario, determinandone la coerenza con le stesse.

Con il rilascio della versione dimostrativa la fase di sviluppo sperimentale si può considerare sostanzialmente conclusa al 31 dicembre 2020. Nel corso del 2021 la Società ha proseguito l'attività di implementazione volta a migliorare il software creato sulla base delle risultanze emerse durante la fase di test focalizzandosi principalmente sulle attività di quadratura e congruità dei dati. Nel corso del 2022 è previsto il prosieguo dell'attività di controllo qualità dei dati, la predisposizione di una nuova versione dimostrativa nonché il rilascio a tutta la struttura del nuovo software definitivo.

*Innovazione tecnologica per il raggiungimento di un obiettivo di transizioni ecologica o di innovazione digitale 4.0: nuovo processo di “firma a distanza” e nuova area riserva del cliente*

Lo scopo del progetto è quello di introdurre una sezione dispositiva all'interno dell'area riservata dei clienti e permettergli di sottoscrivere a distanza le operazioni di investimento raccomandate dalla Società e l'aggiornamento della documentazione contrattuale in scadenza e/o oggetto di variazione.

Nelle attese della Società il progetto di innovazione determinerà dei miglioramenti sia dal punto di vista operativo interno, efficientando l'operatività del Back Office, sia dal punto di vista esterno, agevolando l'operatività dei consulenti finanziari e la relazione con la clientela.

Il nuovo processo di operatività a distanza è stato rilasciato in ambiente di produzione il 30 giugno 2021, mentre le attività di affinamento e perfezionamento si sono concluse il 30 settembre 2021.

*Innovazione tecnologica per il raggiungimento di un obiettivo di transizioni ecologica o di innovazione digitale 4.0: sviluppo di un nuovo sistema informativo per attivare innovative strategie commerciali*

Il principale obiettivo del progetto è attivare una nuova strategia commerciale che contempli l'intenso utilizzo di campagne pubblicitarie mirate attraverso *social media* e siti specializzati in ambito finanziario.

La Società ha sottoscritto appositi accordi con fornitori esterni, a cui sono state affidate le attività di analisi dei dati, supporto delle decisioni strategiche aziendali, ausilio tecnologico per un'efficiente gestione dei contratti e la creazione e gestione di una nuova divisione commerciale, in grado di sfruttare le leve di crescita offerte dal progetto.

A livello interno, la Società ha fornito il supporto necessario sia nella fase di start up, sia nella gestione ordinaria del progetto.

Il progetto è stato avviato a settembre 2020 e la sua conclusione è prevista per il 30 giugno 2022.

Al 31 dicembre 2021, l'attività pubblicitaria mediante innovativi sistemi di comunicazione è avviata e la nuova divisione commerciale risulta operativa.

*Quantificazione della spesa complessiva e determinazione del beneficio*

Il totale dei costi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica per l'esercizio 2021 sul quale viene calcolato il beneficio ammonta a Euro 307.054,57 a cui corrisponde un credito d'imposta pari a Euro 50.160,72.

Tipologia	Totale spese 2021	Intensità di contributo	Credito d'imposta spettante
Ricerca e sviluppo	82.050,70	20%	16.410,14
Innovazione tecnologica per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0	225.003,87	15%	33.750,58
Totale	273.588,68		50.160,72

---

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, proponendo di portare a nuovo esercizio il risultato negativo di Euro 196.172.

Il Consiglio di Amministrazione assicura inoltre che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

## INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2427, comma 16 bis del Codice Civile, di seguito vengono fornite le informazioni sui corrispettivi di revisione legale e dei servizi diversi dalla revisione prestati da Deloitte & Touche S.p.A. o entità appartenenti alla sua rete nel corso del 2021.

Informativa sui corrispettivi della società di revisione			
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Copernico SIM S.p.A.	25.000
Servizi diversi dalla revisione	Deloitte & Touche S.p.A.	Copernico SIM S.p.A.	2.000
<b>Totale</b>			<b>27.000</b>



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
Copernico SIM S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Copernico SIM S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori al paragrafo 6 "Informazioni sulla continuità aziendale" della relazione degli amministratori sulla gestione, riguardo ai presupposti su cui si basano le assunzioni che hanno portato all'iscrizione in bilancio dei crediti per imposte anticipate. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Copernico SIM S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza modifiche su tale bilancio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona  
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

## **Deloitte.**

2

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

## Deloitte.

3

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Copernico SIM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Copernico SIM S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Copernico SIM S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Copernico SIM S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Adriano Petterle**  
Socio

Treviso, 14 aprile 2022



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COPERNICO SIM S.p.A.  
Sede in Udine - Via Cavour n. 20  
Capitale Sociale Euro 1.950.000  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Udine al n. 02104510306

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Signori azionisti della Copernico Sim spa,  
il consiglio di amministrazione ha messo a nostra disposizione il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, unitamente alla relazione sulla gestione, nei termini di legge.  
Il progetto di bilancio - composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative informazioni comparative - è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società Deloitte & Touche S.p.A. e può riassumersi nelle seguenti risultanze:

**Stato patrimoniale**

Attivo	€ 7.955.923
Passivo	€ (3.663.406)
Patrimonio netto	€ (4.488.689)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ (196.172)

**Conto economico**

Utile(perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	€ (233.652)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 37.480
Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	€ (196.172)
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ (196.172)

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è



altresi integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del Codice Civile e dalla regolamentazione secondaria cui la Vostra società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Gli schemi del bilancio contengono, laddove richiesto dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, oltre ai dati al 31 dicembre 2021, anche quelli di raffronto al 31 dicembre 2020.

Sul bilancio è stato rilasciato un giudizio senza rilievi dalla Società di revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha emesso, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, la propria relazione in data 14 aprile 2022; la stessa evidenzia che il bilancio d'esercizio:

- è stato redatto con chiarezza ed in conformità ai principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in funzione dell'art. 43 del D. Lgs. 136/15;

- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della società al 31 dicembre 2021.

La Società di revisione ha effettuato un richiamo di informativa su quanto indicato dagli amministratori al paragrafo 6 "Informazioni sulla continuità aziendale" della relazione degli amministratori sulla gestione riguardo ai presupposti su cui si basano le assunzioni che hanno portato all'iscrizione in bilancio dei crediti per imposte anticipate.

La società di revisione attesta che la relazione sulla gestione presentata dagli Amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2021 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge. Il collegio sindacale ha altresì preso atto della dichiarazione di indipendenza della società di revisione legale dei conti.

In merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, si rimanda a quanto esposto dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, la cui appropriatezza risulta confermata anche nella relazione emessa dalla società di revisione.

Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha proceduto anche ad incontri e colloqui con la Società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-septies del Codice Civile.

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale ha effettuato i controlli necessari tenendo conto anche delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tali controlli hanno interessato, in particolare, i principi di redazione e i criteri di valutazione, con attenzione specifica al tema degli accantonamenti adottati dagli amministratori e l'osservanza del principio di prudenza.

Dai riscontri effettuati non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e rispetto all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Nel corso dell'esercizio 2021 il collegio sindacale ha partecipato all'assemblea degli azionisti e a tutte



le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha operato verifiche, sia collegiali che individuali. Nello svolgimento e nell'indirizzo delle verifiche ed accertamenti, il collegio si è avvalso delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla società – anche tramite periodici incontri con i responsabili – da cui ha ricevuto i relativi flussi informativi. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha formulato la propria proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi dal 2021 al 2029.

#### Attività di vigilanza

Il collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, in ossequio all'art. 2403 del Codice Civile ed alla regolamentazione secondaria cui la Vostra società è soggetta, il Collegio sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate;
- in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 proseguita nel 2021 nonché sui riflessi del conflitto in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni anche tramite la partecipazione al comitato per la valutazione e la gestione dei rischi;
- in proposito il collegio ha preso atto dell'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio e delle modalità adottate per la loro gestione e controllo, nonché del processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP); è stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico - funzionale delle funzioni aziendali di controllo;
- ha verificato, alla luce di quanto disposto dalle Autorità di vigilanza, in tema di sistemi di remunerazione e incentivazione, l'adeguatezza e la rispondenza al quadro normativo delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate.

Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile o esposti di altra natura.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio

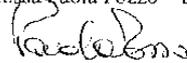


dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

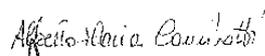
Udine, 14 aprile 2022

Il collegio sindacale

Dott.ssa Paola Pozzo – Presidente



Dott. Alberto-Maria Camilotti - Sindaco Effettivo



Dott. Luca Lunelli - Sindaco Effettivo

